



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"MARCONI"

PRPS030009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9736** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola vede un'utenza di buon livello, anche nei prerequisiti necessari ai percorsi liceali. La provenienza socio economica è medio alta e consente agli studenti di partecipare a viaggi di istruzione, scambi linguistici ecc. C'è presenza di un discreto grado di mescolanza tra i sessi nelle varie classi e sezioni, con una prevalenza di utenza maschile nelle sezioni di Scienze applicate e una più accentuata predominanza femminile delle sezioni di Linguistico. Si riscontra un buon livello comportamentale di base e una buona attitudine al rispetto delle regole condivise. Si osserva un aumento dell'utenza di origine straniera non sempre sufficientemente scolarizzata.

La scuola è collocata in un territorio ad alto tasso di produttività e con un benessere diffuso, anche se la crisi economica e l'emergenza sanitaria degli ultimi due anni si è fatta sentire in modo sensibile e alcune famiglie hanno visibilmente ridotto il loro tenore di vita. In città è presente un'Università statale con corsi di laurea in tutti gli ambiti. La collaborazione con l'Università è attuata in molte discipline. Molte aziende presenti sul territorio hanno la potenzialità di ricoprire un ruolo importante come stakeholders della scuola. La varietà e l'alto numero di associazioni no-profit e di volontariato rende possibile l'attivazione di progetti in ambiti molto diversificati. La presenza di un substrato culturale ed artistico di consolidata esperienza nella città, unitamente ad un patrimonio pubblico di beni culturali rilevante, crea le premesse per l'implementazione di percorsi scolastici multidisciplinari. Le iniziative di PCTO attivate hanno incrementato il legame con il territorio. La presenza di Fondazioni bancarie, attente alla progettualità scolastica e culturale, dà la possibilità di avere fondi dedicati. La collaborazione con gli Enti locali (Comune e Provincia) ha dato luogo a stages estivi e progetti vari.

LA STORIA del LICEO MARCONI

Nel maggio del 1923, quando la "Riforma Gentile" istituiva i Regi Licei, nasceva a Parma il Liceo "Guglielmo Marconi", dedicato al grande scienziato, Nobel della fisica nel 1909, che a soli 22 anni aveva brevettato il telegrafo senza fili e aperto il grande campo delle telecomunicazioni. È il primo e, per tanti anni, l'unico liceo scientifico della città che si prefigge di "sviluppare ed approfondire l'istruzione dei giovani che aspirano agli studi universitari nelle Facoltà di Scienze e di Medicina e Chirurgia, con particolare riguardo alla cultura scientifica (Rif. Gentile, Art. 60)". Da allora, il Liceo Marconi, pur mantenendo la rotta su questo primario obiettivo, ha dimostrato di essere protagonista del cambiamento, ampliando la gamma delle opportunità di studio, introducendo



innovazioni didattiche e contribuendo alla formazione di un numero rilevante di cittadini che si sono poi distinti in vari campi, dall'imprenditoria alle professioni, dalla ricerca universitaria all'amministrazione civica. La capacità di sperimentare nuovi curricula ha consentito al Marconi di reggere la sfida del processo di liceizzazione degli ultimi decenni. **Nel 1977** il Liceo non ha esitato ad affrontare un grande progetto di innovazione e di sperimentazione che offriva alla città il primo Liceo Scientifico con Maxisperimentazione linguistica, a cui subito dopo si affiancava un indirizzo "informatico" (divenuto poi Maxisperimentazione "Brocca"). **Il 23 settembre 2009** l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna autorizzava il funzionamento di una classe ESABAC sia nel corso scientifico che linguistico, consentendo così al Liceo di ampliare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Il progetto ESABAC è un indirizzo scolastico ordinamentale dal **2013** che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo. **Nel 2010 e nel 2011** per effetto del DPR. 89/2010 (riordino dei cicli), le sezioni di sperimentazione linguistica e dell'indirizzo scientifico "Brocca" si sono trasformate in "Liceo Linguistico" e "Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate", mentre nel Liceo Scientifico, nell'ambito dell'autonomia didattica, sono state aperte due sezioni bilingue inglese-tedesco e inglese-spagnolo. Nell'offerta formativa del Liceo Linguistico invece sono state progressivamente introdotte altre lingue: il Cinese dal **2014** e il Russo dal **2016**. Nel **2017** il Collegio Docenti approva due nuovi indirizzi: l'Opzione Cambridge avviata nell'anno scolastico 2017-18, che consente agli studenti di ottenere al termine del secondo o del terzo anno le certificazioni internazionali Cambridge per le discipline *Geography* al liceo linguistico e scientifico; *Biology* e *English as a second language* in tutti e tre gli indirizzi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Si iscrivono studenti con ESC generalmente medio alto, con valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di I grado molto alte o alte e non si iscrivono con votazioni basse, quindi la scuola è percepita come adatta a chi ha ottenuto già buoni risultati. Lo svantaggio socio familiare non è significativo

Vincoli:



Il livello di presenza di studenti con cittadinanza non italiana è superiore a quello dei Licei della provincia. Si rileva, in generale, una certa differenza tra gli esiti degli indicatori analizzati nel liceo scientifico e nel liceo linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione regionale e provinciale risulta di tre punti più basso di quello nazionale, confermando la possibilità occupazionale per le famiglie.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è il doppio di quello nazionale confermando l'attrattività di una zona che consente ancora di trovare sbocchi occupazionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'incremento negli ultimi anni della dotazione tecnologica ha fatto sì che si assicurasse a tutti gli studenti dei plessi la stessa opportunità. L'allestimento di nuove attrezzature nei laboratori esistenti ha sopperito alla mancanza di spazi

Vincoli:

La scuola è strutturata su più edifici, non completamente idonei all'attività che vi svolge anche se sicuri dal punto di vista strutturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di personale docente stabile, costantemente formato e aggiornato, garantisce la continuità negli insegnamenti nelle varie classi. La presenza di personale docente di sostegno e ESEA che copre ampiamente le necessità degli studenti disabili fa sì che l'inclusione si realizzi assicurando i migliori risultati possibili

Vincoli:

La maggior parte del personale docente appartiene ad una fascia d'età medio alta. La continua riduzione dell'organico sviluppata a livello nazionale fa sì che si debbano operare scelte non sempre rispondenti alle reali necessità degli studenti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PRPS030009
Indirizzo	VIA COSTITUENTE 4/A PARMA 43125 PARMA
Telefono	0521282043
Email	PRPS030009@istruzione.it
Pec	prps030009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomarconipr.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO SCIENTIFICO - ESABAC• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1878

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di computer e di proiettore. La presenza di laboratori (Fisica, Chimica, Informatica) in ogni plesso, di aule speciali e di due biblioteche danno ai docenti la possibilità di variare le metodologie di insegnamento. Il fatto di essere Test Center accreditato AICA per il conseguimento dell'ICDL (Certificazione internazionale per l'uso degli applicativi su PC) dà la possibilità di avere fondi



dedicati, da utilizzare necessariamente per l'upgrade dei laboratori di informatica, sede di esami. Attraverso finanziamenti su progetto per bando di fondazione bancaria locale nella scuola sono stati recentemente ristrutturati spazi di cui uno è stato adibito a Aula 4.0. dove è collocata anche una lightboard e una stampante3D. Un'ulteriore donazione di materiale tecnologico ha permesso l'allestimento di una seconda aula 4.0 dotata anche di visori VR. Sono presenti nell'istituto impianti tecnologici di eccellenza come un rilevatore di muoni (progetto Extreme Energy Events). Gli impianti sono utilizzati da docenti e studenti per progetti di ricerca in collaborazione con Enti universitari. Le infrastrutture di rete sono state adeguate tecnologicamente grazie ai fondi PON ottenuti con apposito bando e del PNSD. La scuola è sede per la certificazione delle varie lingue studiate.

Attualmente le sedi del Liceo sono dislocate nei tre plessi principali e in ulteriori due plessi:

Via Rasori 25_ 43121 Parma

Borgo san Giuseppe 2- 43121 Parma



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Scienze	1
	Aula 4.0	1
	Macchine matematiche	1
	Laboratorio E.E.E.	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	130
	SmartTV aule	35

Approfondimento

La scuola ha rinnovato negli ultimi due anni tutta la strumentazione informatica sostituendo in



particolare le LIM con le Digital Board. La ristrutturazione prevede l'istituzione di Aule speciali dotate di computer di ultima generazione. Tutti i plessi sono dotati di connessione wi-fi.



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	45

Approfondimento

L'alta percentuale di docenti di ruolo dà un'ottima stabilità e continuità didattica. La disponibilità dei docenti a sperimentare strade nuove e l'attitudine marcata alla progettualità innovativa rende più facile l'attuazione di percorsi scolastici variegati e di qualità, integrando i percorsi curricolari con attività opzionali extracurricolari. Vi sono docenti con collaborazioni universitarie in atto; dottorati di ricerca effettuati in passato; esperienze di insegnamento all'estero; certificazioni linguistiche ed informatiche; corsi di perfezionamento presso Università; incarichi di responsabilità presso associazioni ed enti esterni. L'età media dei docenti è abbastanza elevata. La scuola si avvale di collaborazioni esterne con docenti madrelingua per i corsi Cambridge e come lettorato di lingue straniere.



Aspetti generali

Nei cento anni della sua storia, la nostra scuola ha sempre tenuto fede alle sue consolidate tradizioni: dare agli studenti una solida base culturale e teorica, avendo nel contempo la capacità di rinnovarsi e di guardare al futuro senza disperdere questa eredità.

La Scuola in generale, oggi, è chiamata a sostenere la società nei difficili percorsi di transizione che l'attendono; l'Atto di Indirizzo del Dirigente orienta consapevolmente in quella direzione il Piano dell'Offerta Formativa, che recepisce anche le priorità individuate dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), attraverso il Piano di Miglioramento.

Il risultato è un'offerta formativa che mette lo studente al centro di ogni azione, fondata sulle ampie basi culturali della tradizione italiana e della nostra scuola in particolare, potenziate da un nuovo approccio incentrato sugli insegnamenti STEM e sulla educazione alla sostenibilità che si integra in una dimensione internazionale.

Il lavoro collegiale dei Consigli di Classe, impostato sulla interdisciplinarietà dei saperi, fornisce agli studenti non solo la capacità di pensiero critico, tipica del "metodo scientifico", ma anche di pensiero sistemico per l'analisi di problemi complessi.

La didattica per competenze è realizzata per mezzo di numerose e significative esperienze laboratoriali, dell'utilizzo di spazi didattici innovativi e di attività progettuali curricolari ed extra-curricolari coerenti con il quadro complessivo dell'offerta formativa stessa.

Allo stesso modo, risultano rafforzate anche le relazioni di collaborazione e di dialogo con tutti i soggetti sociali del territorio: famiglie, imprese, università, Istituzioni, già adesso molto ricche e diversificate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle classi seconde nelle prove nazionali standardizzate alla media Regionale e Nord-Est dei licei di pari indirizzo e di coefficiente ESCS pari o superiore

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate del 100% nelle classi seconde del liceo scientifico, dell'80% nel liceo linguistico e nell'opzione scienze applicate



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruzione di percorsi di sviluppo e consolidamento nel biennio**

Durante lo sviluppo di questo percorso di miglioramento si intende costruire uno strumento comune a tutte le classi del biennio (elaborato all'interno dei dipartimenti) che consenta di sviluppare o di consolidare le conoscenze e competenze necessarie per affrontare il percorso liceale in tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare i risultati delle classi seconde nelle prove nazionali standardizzate alla media Regionale e Nord-Est dei licei di pari indirizzo e di coefficiente ESCS pari o superiore

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate del 100% nelle classi seconde del liceo scientifico, dell'80% nel liceo linguistico e nell'opzione scienze applicate

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nella programmazione curricolare di inizio anno scolastico un percorso comune a tutte le classi del biennio (elaborato all'interno dei dipartimenti) di sviluppo-consolidamento di conoscenze e competenze necessarie per affrontare il percorso liceale in tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare azioni di supporto e tutoraggio tra pari come buona pratica non occasionale.

Attività prevista nel percorso: Analisi della situazione di partenza delle classi del biennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti rileveranno la situazione di partenza delle classi del biennio nelle varie discipline
Risultati attesi	Rilevazione omogenea e sistematica dei livelli di partenza delle classi del biennio

Attività prevista nel percorso: Individuazione delle discipline



da consolidare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti, di comune accordo, individueranno tre discipline in cui si evidenziano maggiori criticità rispetto ai livelli di partenza
Risultati attesi	Individuare tre discipline sulle quali intervenire per migliorare i livelli di competenza e di conoscenza

Attività prevista nel percorso: Organizzazione percorsi di consolidamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti attiveranno percorsi mirati al recupero anche attraverso il tutoraggio tra pari
Risultati attesi	Innalzare i livelli di partenza nelle tre discipline che hanno evidenziato carenze, sostenere la motivazione allo studio e favorire l'acquisizione di un metodo efficace e produttivo



● **Percorso n° 2: Realizzazione di prove comuni nelle classi parallele del biennio**

Si intende costruire una serie di prove comuni in Italiano, Matematica ed Inglese, orientate alla valutazione di competenze, che consentano di monitorare l'evoluzione del percorso di miglioramento realizzato tramite l'attività di riallineamento prevista per ogni classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare i risultati delle classi seconde nelle prove nazionali standardizzate alla media Regionale e Nord-Est dei licei di pari indirizzo e di coefficiente ESCS pari o superiore

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate del 100% nelle classi seconde del liceo scientifico, dell'80% nel liceo linguistico e nell'opzione scienze applicate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Svolgere con regolarità, in tutte le classi del biennio, prove comuni sulla base della programmazione condivisa



Attività prevista nel percorso: Predisposizione data base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I docenti implementeranno un data base di prove comuni per le tre discipline di Italiano, Matematica, Inglese per il primo biennio.
Risultati attesi	Favorire la collaborazione e il confronto fra i docenti. Creare un archivio di prove comuni a sostegno dell'attività didattica e utili al raggiungimento del traguardo previsto dal RAV

Attività prevista nel percorso: Organizzazione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Individuare un gruppo di docenti per gestire l'organizzazione, la somministrazione e la valutazione delle prove comuni.
Risultati attesi	Favorire l'attività di collaborazione e di condivisione fra i



docenti. Fornire ai docenti il supporto per attività didattiche costruite su criteri comuni da svolgere con gli studenti

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti raccoglieranno e analizzeranno i dati degli esiti delle prove somministrate.
Risultati attesi	Favorire la collegialità e la condivisione fra i docenti. Individuare punti di forza e di debolezza per riprogrammare l'attività didattica e organizzare nuove azioni di supporto

● **Percorso n° 3: Promozione di attività di tutoraggio tra pari**

Il percorso mira a mettere a sistema l'attività recentemente sperimentata con buoni risultati, di tutoraggio agli studenti del biennio da parte di compagni del triennio, al fine di migliorare i risultati attraverso un sostegno tra pari che integri i percorsi messi in atto dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Allineare i risultati delle classi seconde nelle prove nazionali standardizzate alla media Regionale e Nord-Est dei licei di pari indirizzo e di coefficiente ESCS pari o superiore

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate del 100% nelle classi seconde del liceo scientifico, dell'80% nel liceo linguistico e nell'opzione scienze applicate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nella programmazione curricolare di inizio anno scolastico un percorso comune a tutte le classi del biennio (elaborato all'interno dei dipartimenti) di sviluppo-consolidamento di conoscenze e competenze necessarie per affrontare il percorso liceale in tutte le discipline.

Svolgere con regolarità, in tutte le classi del biennio, prove comuni sulla base della programmazione condivisa

○ Ambiente di apprendimento

Attivare azioni di supporto e tutoraggio tra pari come buona pratica non occasionale.



Attività prevista nel percorso: Promozione del tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale supporto al lavoro degli studenti con l'ausilio dei coordinatori delle classi del triennio per l'individuazione degli studenti con attitudini al sostegno ai compagni in difficoltà.
Risultati attesi	Creazione di un gruppo, il più possibile ampio, di studenti del triennio motivati a svolgere la funzione di tutor in un'attività di peer to peer.

Attività prevista nel percorso: Individuazione attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, nello specifico i sotto dipartimenti per disciplina. La funzione strumentale per il sostegno al lavoro degli studenti
Risultati attesi	Individuazione, per ogni annualità del PdM ,di una o più attività



che hanno evidenziato criticità nello svolgimento per un numero significativo di studenti nelle classi parallele del biennio e che si possono prestare ad essere recuperate attraverso l'attività di tutoraggio tra pari.

Attività prevista nel percorso: Supporto organizzativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti esperti daranno supporto organizzativo e sostegno ai tutor delle attività tra pari.
Risultati attesi	Incentivare e supportare la motivazione ad apprendere. Favorire il raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche Favorire l'innalzamento dei livelli dei risultati delle prove nazionali standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In relazione agli obiettivi di miglioramento del PDM, e alle priorità strategiche del PTOF, le principali attività innovative, che saranno sviluppate nel corso del prossimo triennio, verteranno sulla costruzione e l'esercizio della collegialità per assicurare agli studenti gli stessi livelli qualitativi dell'intervento didattico e il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali condivise.

Per realizzare queste azioni sono considerate strategiche le seguenti aree di intervento:

Nell'ambito del modello organizzativo: la formazione dei docenti anche in collaborazione con l'università volta a migliorare le competenze dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze e nell'uso dei nuovi ambienti di apprendimento, il rafforzamento del lavoro di team tra docenti della stessa area disciplinare o di aree interdisciplinari, il miglioramento della qualità dei rapporti tra scuole e mondo del lavoro tramite la condivisione progettuale e valutativa dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il rafforzamento del dialogo con le famiglie nei processi didattici innovativi

Nell'ambito delle pratiche didattiche: la progettazione, documentazione e diffusione della didattica per competenze anche in ambienti didattici innovativi (aule aumentate, aule 4.0) la redazione, documentazione e diffusione di sistemi di valutazione dei livelli di competenza degli studenti basati su compiti di realtà .

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica, anche digitale, per competenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla costruzione delle rubriche valutative relative. Monitoraggio e documentazione delle pratiche didattiche sulle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica curriculare ed extracurriculare: formazione docente sulle pratiche didattiche innovative digitali per i nuovi ambienti di apprendimento come le aule 4.0. Uso delle digital board, dei visori VR, degli starter pack INTEL . Uso del pacchetto Workspace.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative che il Liceo intende promuovere all'interno della Missione 1.4 Istruzione del PNRR riguarderanno il rinnovo degli ambienti e dell'apprendimento sia in termini di spazi sia in termini di metodologie. Si avvarrà dei finanziamenti del Piano scuola 4.0 in particolare per le azioni: Next generation labs e Next generation classroom. Sono previsti infatti nuovi spazi laboratoriali e trasformazione di spazi non utilizzati in tutto il loro potenziale presenti all'interno degli edifici della scuola.

Parallelamente si sperimenteranno nuove metodologie didattiche e, in qualche caso si trasformeranno esperienze sperimentali in percorsi consolidati all'interno dei curricula.



Aspetti generali

Fare **scuola** al Liceo Marconi

La Scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche personalità giuridica, che significa, sul piano operativo, un'autonomia organizzativa, funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e sperimentazione didattica.

Ogni scuola provvede perciò "alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa" [...] "coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale" (artt. 1, 3 DPR 8.3.1999 n. 275). Anche la Legge 107/2015 intende dare "piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione" (comma 5).

Come scuola "autonoma", il Liceo Marconi ha perciò definito finalità e obiettivi della formazione liceale, assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario proprio della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere.

Centralità dello studente vuole dire, per i docenti del Liceo Marconi, porsi in ascolto delle esigenze degli allievi, cercando sempre di entrare in sintonia con loro, nel rispetto dei reciproci ruoli; lo studente è il vero "utente" del servizio scolastico, in un'ottica pedagogica socio - relazionale che preferisce le "teste ben fatte" alle "teste ben piene".

Per attuare con efficacia finalità e obiettivi la scuola ha elaborato il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) che diventa il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola stessa.

Parte integrante del PTOF è la programmazione didattica che, periodicamente verificata e ridefinita, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno e utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle finalità educative.

I docenti del Liceo Marconi ritengono ancora e sempre che questo indirizzo di studi sia tale da promuovere nel vivo della relazione di insegnamento - apprendimento, un **valore aggiunto** che



trascende il momento della trasmissione di contenuti del sapere e che concorre a formare la capacità di confrontarsi criticamente con la complessità del reale e di ristrutturare le proprie strategie e il proprio approccio nella costruzione di risposte adeguate alle diverse situazioni.

Garantisce al percorso **valenza culturale** il fatto che i contenuti siano scelti non arbitrariamente, ma dentro una tradizione, e collocati in una prospettiva che conferisce loro un alto significato etico oltre che culturale.

L'idea di cultura nella scuola italiana implica un legame costante con il presente, con i movimenti e con i cambiamenti in atto nella società. Pertanto il progetto educativo e didattico dell'istituto, in tutti i suoi indirizzi, pone in evidenza la centralità del presente, fulcro dell'azione didattica e fertile prospettiva per interpretare il passato e progettare il futuro. Questa scelta si concretizza nella proposta di un metodo di indagine che formi nello studente capacità interpretative per leggere la realtà con la quale è e sarà chiamato a confrontarsi, attraverso indicazioni metodologiche improntate a scientificità e rigore, anche attraverso un uso intelligente degli strumenti informatici e multimediali, incoraggiando l'apprendimento collaborativo.

La vasta e solida base culturale che il Liceo Scientifico fornisce, e alla quale contribuiscono tutte le materie, amplifica il valore delle conoscenze acquisite attraverso il metodo scientifico, e permette un efficace approccio razionale ai problemi. Tutto questo dota gli studenti degli strumenti necessari per proseguire con successo negli studi universitari, comprese le cosiddette discipline STEAM (science, technology, engineering, art and mathematics), analizzare gli scenari futuri e coglierne tutte le opportunità. Lo studente quindi acquisisce conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro ma, soprattutto, coerenti con le capacità e le scelte personali. Un percorso nel quale tutte le discipline si integrano armonicamente e all'interno delle quali è valorizzata l'Educazione civica che, attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, della Sostenibilità e della Cittadinanza Digitale, forma cittadini critici, consapevoli protagonisti del mondo contemporaneo e responsabili nelle scelte di formazione e di vita.

La presenza di una o due lingue straniere nel Liceo Scientifico e di tre lingue straniere nel Liceo Linguistico, con la possibilità di fare esperienze di studio all'estero, fornisce ai percorsi del Liceo Marconi una dimensione internazionale, arricchita anche dai percorsi Cambridge IGCSE. Questa direzione di percorso non è quindi solo la base dell'indirizzo linguistico, di cui costituisce la "mission" primaria, ma è presente per tutti gli altri indirizzi di studio del nostro liceo, a partire dai corsi dello Scientifico con lo



studio curricolare dell'inglese e l'attivazione dei percorsi CLIL.

Inoltre si vogliono favorire tutte le attività che caratterizzano professionalmente la scuola, in particolare sostenendo le varie certificazioni, per implementare la cultura scientifica e linguistica.

Ulteriore impegno è quello di tendere ad una dimensione interculturale, da leggere non solo come pura estensione di conoscenze, ma anche come consapevolezza dell'interdipendenza fra società, culture, linguaggi e ricerca delle più profonde affinità, in un'ottica che supera il concetto di *integrazione* in favore della ben più ampia idea di *inclusione*.

Grande attenzione sarà inoltre rivolta al contesto del sistema socio-culturale locale, considerando l'interazione costante con il territorio una componente ineludibile dell'attività formativa.

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale

Il profilo educativo, culturale e professionale dell'istruzione liceale richiede la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. In particolare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- la lettura, l'analisi, la traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, la conoscenza e la "lettura" delle opere d'arte;
- l'uso del laboratorio a supporto degli apprendimenti delle discipline scientifiche;
- l'habitus all'argomentazione ed al confronto dialettico;
- la cura di modalità espositive, scritte ed orali, corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso di mediatori comunicativi ed operativi multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L'obiettivo è quello di fare di ogni *aula* un *laboratorio* in cui si sperimenta, si discute, si mettono alla prova forme di argomentazioni, si interiorizzano modalità diversificate di ragionamento; nella comunità classe gli studenti, oltre ad apprendere conoscenze, tecniche e procedure, apprendono modi e relazioni sociali, pratiche collaborative e imparano a lavorare insieme per costruire un saper fare in cui il ruolo dell'adulto è quello di sostenere la problematizzazione.

Per dare sistematicità alle azioni didattiche innovative per competenze e offrire pari opportunità di



attività didattiche nel corso del quinquennio, il Collegio Docenti del Liceo Marconi ha approvato il

Curricolo verticale pluridisciplinare di esperienze laboratoriali

Esso rappresenta una peculiarità del Liceo Marconi; è approccio metodologico all'innovazione didattica che permette di sostenere un percorso culturale di alto livello: una didattica innovativa focalizzata sulle competenze, che affianca e potenzia tutte le precedenti esperienze positive accumulate in una scuola dalla tradizione centenaria, ma che è capace di proiettarsi verso il futuro e di fornire ai propri studenti tutti gli strumenti necessari per affrontare le sfide che li attendono in un mondo che evolve velocemente.

Il Curricolo impegna ogni classe ad effettuare ogni anno un numero minimo di attività didattiche innovative di varie tipologie. Più nel dettaglio:

1. Esperienze da effettuare ogni anno in ogni classe del liceo

- laboratorio di fisica (almeno 5 esperienze allo scientifico e 3 al linguistico)
- laboratorio di scienze (6-7 all'anno)
- laboratorio di matematica (esperienze su alcuni argomenti con l'uso di geogebra, foglio di calcolo, origami, macchine matematiche...)
- presentazione multimediale (es. power point)
- utilizzo della G-Suite
- foglio di calcolo (per rielaborazione dati e costruzione grafici)
- almeno una proposta di teatro (tradizionale, in lingua, scientifico...)
- esperienza laboratoriale di lingua straniera

2. Esperienze da effettuare almeno una volta nel biennio in ogni classe del liceo

- laboratorio di latino
- utilizzo di strumenti per mappe concettuali
- visita ad almeno un museo (tradizionale e scientifico)
- una lezione di musica collegata ad un percorso disciplinare



- laboratorio di cartografia
3. Esperienze da effettuare almeno una volta nel triennio in ogni classe del liceo:
- produzione di video, podcast, e-book...
 - laboratorio di latino
 - laboratorio di contemporaneità (modulo parallelo passato/presente)
 - visita ad un laboratorio di ricerca internazionale (fisica o scienze o calcolo)
 - laboratorio-esercizi di pensiero critico (argomentazione filosofica)
4. Esperienze da effettuare almeno una volta nel quinquennio in ogni classe del liceo:
- periodo (1 settimana) di studio multidisciplinare di un tema in modo operativo, sul campo.

I PERCORSI MINISTERIALI DEL LICEO MARCONI

Competenze comuni a tutti i LICEI

1. padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
2. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
3. elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
4. identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
5. riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
6. agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all' Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

LICEO SCIENTIFICO: *Competenze specifiche e quadro orario*



1. applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
2. padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
3. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
4. utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
5. utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Nell'ambito dell'Autonomia scolastica **dall'a.s. 2022-2023**, il Collegio Docenti del Liceo Marconi ha deliberato di **potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese nelle classi del Liceo Scientifico ministeriale**, aggiungendo all'orario settimanale *un'ora di lezione tenuta da un insegnante madrelingua.*

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3+1*	3+1*	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	3	3	3



Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*potenziamento di lingua inglese

LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE:

Competenze specifiche e quadro orario

1. utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
2. utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
3. utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
4. applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
5. utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE MINISTERIALE MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3



Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

DIDATTICA CLIL: nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

LICEO LINGUISTICO: *Competenze specifiche e quadro orario*

1. possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
2. utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
3. elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
4. padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
5. operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

6. agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

7. applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO LINGUISTICO MINISTERIALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* L'orario di ogni insegnamento di lingua straniera comprende 1 ora settimanale di conversazione con docente madrelingua.

Per la seconda e terza lingua straniera è possibile scegliere tra le seguenti opzioni: francese, spagnolo, tedesco, cinese, russo.

Le terne linguistiche verranno attivate compatibilmente con il numero di richieste.



DIDATTICA CLIL: dalla terza alla quinta è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

LE PROPOSTE DELL'AUTONOMIA DEL LICEO MARCONI

I PERCORSI ATTIVATI

PERCORSO ESABAC per il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico

Si tratta di un indirizzo scolastico attivato in conseguenza di un accordo internazionale italo-francese che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e conduce al conseguimento di un doppio diploma italiano e francese (ESAME di stato - BACCALURÉAT), coerente con i percorsi universitari che prevedono una formazione superiore in partenariato con la Francia.

L'accordo italo - francese che ne è all'origine risale al 24 febbraio 2009 e l'autorizzazione al funzionamento di un corso di liceo scientifico ed un corso di liceo linguistico presso il Liceo "Marconi" è stata disposta con decreto dell'USR del 23 settembre 2009. L'opzione prevede a partire dalla classe 3^a:

- una certificazione delle competenze linguistiche pari al livello B2 del Quadro comune di riferimento europeo;
- un insegnamento rinforzato della lingua francese (4 h. nel triennio) nel liceo scientifico (due delle quali aggiuntive alle due ricavate con le quote autonomia per un totale settimanale di 32 ore) mentre nel liceo linguistico le quattro ore di francese sono ordinamentali;
- l'insegnamento di una disciplina (Storia) in lingua francese (Clil) da parte di un docente con adeguate competenze linguistiche e metodologiche;
- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale con un riconoscimento ufficiale che consente la prosecuzione degli studi in entrambi i paesi partner (in Francia a seconda della tipologia di diploma).

Le prove caratterizzanti l'ESABAC si svolgono durante l'Esame di Stato con un'ulteriore prova scritta di



lingua e letteratura francese (*commentaire dirigé ou essai bref*) e una prova scritta di storia (analisi di documenti storici in lingua francese dal 1945 ai nostri giorni). Gli alunni alla fine del 5[^] anno dovranno dimostrare di possedere una competenza linguistica in francese non inferiore al livello B2.

LICEO SCIENTIFICO ESABAC	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	2+1	2+1	2+2	2+2	2+2
Storia e geografia	2	2			
Storia**(Histoire)			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica con informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	33	32

+ Ore aggiuntive di potenziamento della lingua francese, 1 ora settimanale con docente madrelingua

**al triennio didattico della storia in lingua e secondo metodologia francese

LICEO LINGUISTICO ESABAC	I	II	III	IV	V
MATERIE					



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia**(Histoire)			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* L'orario comprende 1 ora settimanale di conversazione con docente madrelingua

**al triennio didattica della storia in lingua e secondo metodologia francese

LICEO SCIENTIFICO BILINGUE

Nell'indirizzo scientifico è possibile esprimere l'opzione per lo studio di una seconda lingua straniera. Tale opzione, introdotta in virtù della scelta del Liceo di avvalersi della quota di flessibilità – segnalata nel quadro orario dalla colorazione rossa e verde dei numeri - prevista dal regolamento, consente, nel rispetto sostanziale del quadro delle discipline previste dall'ordinamento e nell'ambito del monte ore settimanale di lezione, di continuare a studiare una seconda lingua straniera, a scelta tra francese, tedesco e spagnolo fino al 5^o anno. L'opzione è sempre subordinata ad un numero di iscrizioni pari al quorum per costituire un'intera classe (28 iscritti). **Nel quarto anno è aggiunta, alle due previste, un'ora settimanale di Fisica, realizzata con l'organico potenziato.**



LICEO SCIENTIFICO BILINGUE MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	2	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica con informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	31	30

* È possibile scegliere tra le seguenti opzioni: spagnolo e tedesco

DIDATTICA CLIL: nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

PERCORSO CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGCSE

Attivata per il Liceo Scientifico, per il Liceo Linguistico e per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il percorso Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni. Ogni anno più di 900.000 certificazioni sono sostenute in più di 160 paesi. Tutte le Università del Regno Unito, numerose Università degli Stati Uniti (tra cui anche Harvard e MIT) e le più prestigiose Università italiane riconoscono tra i requisiti di ammissione le certificazioni Cambridge International A Level. Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e *problem solving*. Il piano di studi del percorso Cambridge IGCSE del Liceo



Marconi prevede ore aggiuntive di Inglese al fine di potenziare l'apprendimento della lingua. Le materie oggetto di certificazione al termine del secondo o del terzo anno saranno in parte svolte in compresenza con un esperto madrelingua così da affiancare allo studio teorico in italiano, la didattica in inglese per problemi, lasciando maggior spazio all'insegnamento pratico.

LICEO SCIENTIFICO con CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGCSE	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese/ English as a Second Language-E2(IGCSE)*	3 + 2	3 + 2	3 (1) + 2	3 +1	3
Storia e Geography (IGCSE)*	3 (1)	3 (1)			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Chimica, Scienze della Terra e Biologia/ Biology (IGCSE)*	2 (1)	2 (1)	3 (1)	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	32	31	30

Il percorso, in convenzione con Cambridge International Examinations (IGCSE), si arricchisce di:

+ ore aggiuntive con insegnante madrelingua

() docente titolare in compresenza con specialista madrelingua inglese

*Corso integrato per il conseguimento della certificazione **English as a second language** (IGCSE Cambridge)

DIDATTICA CLIL: nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

LICEO LINGUISTICO con CAMBRIDGE	I	II	III	IV	V
---------------------------------	---	----	-----	----	---



INTERNATIONAL IGCSE					
MATERIE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese */ <i>English as a Second Language-E2 (IGCSE)*</i>	4 + 1	4 + 1	3 + 2	3 + 1	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca*	3	3	4	4	4
Storia e <i>Geography (IGCSE)*</i>	3 (1)	3 (1)			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Chimica, Scienze della Terra e Biologia/ <i>Biology (IGCSE)*</i>	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	32	31	30

L'orario comprende 1 ora settimanale di conversazione con docente madrelingua

Il percorso, in convenzione con Cambridge International Examinations (IGCSE), si arricchisce di:

+ ore aggiuntive con insegnante madrelingua

() docente titolare in presenza con specialista madrelingua

*Corso integrato per il conseguimento della certificazione *English as a second language* (IGCSE Cambridge)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE con CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGCSE	I	II	III	IV	V
MATERIE					



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese/ English as a Second Language-E2 (IGCSE)*	3 + 2	3 +2	3 (1)+ 2	3 + 1	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Chimica, Scienze della Terra e Biologia/ Biology (IGCSE)*	3 (1)	4 (1)	5 (1)	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	32	31	30

Il percorso, in convenzione con Cambridge International Examinations (IGCSE), si arricchisce di:

+ ore aggiuntive con insegnante madrelingua

() docente titolare in presenza con specialista madrelingua

*Corso integrato per il conseguimento della certificazione **English as a second language** (IGCSE Cambridge)

DIDATTICA CLIL: nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Dall'anno scolastico 2019 il Liceo Marconi ha avuto l'opportunità di partecipare al percorso **Biologia con Curvatura Biomedica**, in convenzione con l'Ordine dei Medici di Parma, secondo un protocollo sperimentato dal Liceo Leonardo da Vinci di Reggio Calabria e promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Il percorso è indirizzato agli studenti delle classi terze e ha una durata triennale (con un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati



dall'ordine provinciale, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate sempre dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Parma. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test di 45 quesiti a scelta multipla. L'obiettivo primario è quello di preparare al meglio gli studenti che vorranno affrontare la selezione per l'ammissione alle facoltà medico-sanitarie.

LA CURVATURA INTERNAZIONALE

A partire dall'anno scolastico 2021/22, il Liceo Marconi, primo in Italia, con il supporto del Dipartimento di Giurisprudenza e di Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma, offre agli studenti delle classi terze una proposta dal titolo **"Un percorso triennale orientativo in dimensione internazionale-multidisciplinare e in prospettiva europea"**.

L'approccio multidisciplinare mira a fornire conoscenze di base nelle aree giuridica, economica, politologica, storica e sociologica, al fine di intercettare propensioni allo studio delle discipline specifiche negli studenti del liceo Marconi. Il percorso offre ai partecipanti strumenti utili per affrontare in modo più consapevole le scelte di orientamento post-diploma ed è finalizzato ad unire la solida preparazione linguistico-scientifica con studi di diritto, di economia e politologia per future professioni europee ed internazionali. Il percorso si rivolge, in particolare, agli studenti del Liceo Linguistico, pur restando aperto agli studenti del Liceo Scientifico. La curvatura si sviluppa su tre annualità nei mesi compresi tra ottobre e marzo e si struttura in 5 moduli disciplinari associati ai diversi ambiti considerati. L'approccio ai temi prevede uno spiccato carattere laboratoriale, coinvolgendo i partecipanti in discussioni e analisi di casi. Dieci ore di percorso sono dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

TUTTI GLI INDIRIZZI SARANNO ATTUATI A CONDIZIONE DI RAGGIUNGERE, PER OGNI CLASSE PRIMA, IL NUMERO MINIMO DI ISCRITTI E A CONDIZIONE DI AVERE IN ORGANICO I DOCENTI NECESSARI.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MARCONI"

PRPS030009

Indirizzo di studio

● LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno

al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Approfondimento

- **L'attività didattico-educativa condivisa da tutti i docenti della scuola si basa su:**

CONCETTI CHIAVE e VALORI

1. centralità dello studente
2. studente protagonista all'interno di un sistema di regole discusso e condiviso
3. ascolto, collegialità, condivisione, confronto
4. rispetto di sé e degli altri
5. rispetto dell'ambiente
6. senso di responsabilità
7. impegno
8. onestà e correttezza

L'insegnamento liceale nei diversi indirizzi dalla scuola risulta finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del «sapere»: le discipline previste nel programma non sono solo contenuti che informano e arricchiscono, ma, soprattutto, **strumenti attraverso i quali lo studente "impara ad imparare"**. Al di là dello slogan, la finalità è quella di fargli assumere un "habitus" mentale che gli permetta di **cogliere, attraverso l'ampliamento delle proprie conoscenze, la dimensione culturale dell'esperienza umana, per meglio comprendere se stesso e il proprio tempo in un processo di formazione continua**. Questa tensione educativa si concretizza nel percorso liceale attraverso:

- la valorizzazione della **dimensione formativa delle discipline** nella salvaguardia di un elevato livello culturale;
- il **collegamento tra i diversi indirizzi di studio e tra le diverse discipline**;
- l'attivazione di **percorsi multi e inter-disciplinari** e la valorizzazione della **metodologia della ricerca**;
- l'adozione di una **didattica ispirata a criteri di flessibilità e gradualità**;



- una specifica attenzione alla **cura dei linguaggi propri di ciascun ambito disciplinare** insieme all'avvio della comprensione e fruizione di diversi linguaggi culturali attraverso l'integrazione del curriculum.



Insegnamenti e quadri orario

"MARCONI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali.

Allegati:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.docx (1).pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orari sono pubblicati nella sezione "Aspetti generali"



Curricolo di Istituto

"MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Le scelte culturali ed educative

Con i percorsi trasversali di Educazione Civica e di cultura della legalità e delle istituzioni intendiamo la diffusione dei valori civili quali la dignità della persona ed il rispetto dell'altro, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, la giustizia, l'uguaglianza, il senso di responsabilità mediante l'educazione alla democrazia ed al corretto utilizzo delle sue procedure, attraverso la conoscenza approfondita e argomentata della Costituzione Italiana. Per comprendere questi valori nella loro evoluzione e condividerli nella contemporaneità, le diverse discipline offrono al riguardo utili strumenti formativi per far crescere la consapevolezza di una "cittadinanza attiva" informata ai valori cui rimandano i principi costituzionali. La scuola, in quanto comunità, richiede regole di condotta che definiscano diritti e doveri da condividere e rispettare: in questo senso il Regolamento di Istituto ed il Regolamento di disciplina, elaborato nel rispetto dei principi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n. 249 del 24/6/1998), stabiliscono le norme fondamentali su cui costruire un positivo modello di convivenza



civile, fondato sul rispetto consapevole della legalità intesa come condivisione delle regole ed accettazione del metodo democratico come prassi di partecipazione. Gli eventuali interventi disciplinari del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Classe o dei singoli docenti, nel rispetto del Regolamento di Disciplina e nella tutela della funzionalità del servizio, hanno il preciso scopo educativo di richiamare gli studenti alle proprie responsabilità.

Il soggetto dell'educazione

All'atto dell'iscrizione lo studente di fatto "sottoscrive" un "contratto formativo" ispirato ai principi contenuti nelle norme sopra citate, che da un lato lo impegna ad assolvere determinati doveri ed a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso delle regole della comunità, durante il lungo periodo d'istruzione, dall'altro gli riconosce una serie di diritti che lo introducono ad una cittadinanza attiva e consapevole. Tra i doveri dello studente, richiamati nello "Statuto", segnaliamo quelli di:

- frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, cui lo studente ha diritto per se stesso;
- mantenere, nell'esercizio dei propri diritti e nell'assolvimento dei propri doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi e le disposizioni che regolano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti;
- utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici ed in generale comportarsi in modo da non recare danni al patrimonio della Scuola.

Tra i diritti dello studente, richiamati nello "Statuto" segnaliamo quelli di:

- informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola;
- "trasparenza" nei processi scolastici che sorreggono il suo iter formativo, e garanzia di una chiara informazione sulle principali scelte operate dal Consiglio di classe o dal singolo docente in relazione all'attività di programmazione del lavoro scolastico, al rendimento ed ai criteri di valutazione adottati;
- gradualità nei processi di apprendimento, che deve essere tutelata armonizzando gli obiettivi dell'attività didattica con lo sviluppo delle capacità e con i risultati raggiunti dallo studente;



- formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, garantisca la libertà di apprendimento nei confronti di qualsiasi condizionamento e sia aperta alla pluralità delle idee;
- una prestazione didattica individualizzata in relazione ai soggetti diversamente abili;
- riservatezza, secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.

L'insegnamento personalizzato

Il Liceo Scientifico "Marconi" assume l'insegnamento personalizzato nella seguente accezione: "favorire l'apprendimento diretto, convinto, interiorizzato del patrimonio culturale che la società desidera comunicare alle nuove generazioni". Il presupposto, condiviso, di tale modello di insegnamento è la consapevolezza della centralità del soggetto, della sua storia di apprendimento e della molteplicità delle sue dimensioni cognitive, affettive e sociali. In questo senso il Liceo Scientifico "Marconi" si pone come un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti. I Consigli di classe indicheranno i casi nei quali sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato sarà il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'apporto del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLO) e delle famiglie.

"Imparare ad imparare": competenza trasversale a tutte le scelte metodologiche

L'adozione di una pluralità di metodologie consente di perseguire una tra le più importanti finalità formative generali, "imparare ad imparare", cioè sviluppare negli studenti un atteggiamento mentale volto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long-learning), nella convinzione che corrette acquisizioni metodologiche rappresentino la più significativa valenza formativa del sapere e consentano, quindi, di maturare nel tempo la capacità di costruire la propria conoscenza in modo autonomo e consapevole (5^a competenza chiave del documento di Lisbona). È in questa prospettiva pedagogica che assumono rilevanza i diversi contenuti oggetto dell'apprendimento; è infatti il confronto e lo studio dei diversi saperi, motivo fondante l'azione didattica al Liceo, che consente di attivare le capacità dei singoli studenti in una progressiva acquisizione di abilità e competenze. Assume perciò particolare significato una conoscenza dei contenuti disciplinari che si attua attraverso un approccio diretto per mezzo di operazioni di lettura e di analisi che ne individuano gli elementi costitutivi per giungere ad una più significativa, strutturata e autonoma visione d'insieme. Questo approccio richiede una vasta e flessibile gamma di metodologie (lezione dialogica, lezione frontale, didattica breve, lavori di gruppo, didattica per problemi, attività di laboratorio, ecc.),



funzionale alle diverse situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Le attività alternative saranno costituite da riflessioni e sistemazioni critiche relative alla "tutela della libertà e della dignità della persona", alla "convivenza solidale" e alla "cittadinanza attiva", alla "salvaguardia ambientale ed all'uso corretto ed equo delle risorse naturali e dei beni culturali". Tali attività, di tipo laboratoriale, si avvarranno della partecipazione attenta e motivata degli studenti e saranno svolte da docenti dell'Istituto che ne diano disponibilità a completamento del proprio orario cattedra o in orario aggiuntivo. In caso di mancata disponibilità saranno svolte da docenti individuati appositamente secondo quanto previsto dalle Norme vigenti. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniranno ai docenti della classe in vista della valutazione intermedia e finale elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Validità dell'anno scolastico

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Art.li 2 e 14 DPR 122/2009, criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- gravi motivi familiari possibilmente documentati; terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o comunque accreditate;
- frequenza di corsi di studi superiori e conseguenti impegni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Determinato il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, l'Istituzione scolastica comunica ad ogni allievo il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo on line della scuola le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti.



Attività integrative curriculari – Cittadinanza Attiva

Possono essere svolte, in orario curricolare, attività di Educazione alla salute e prevenzione al disagio, di Educazione all'affettività-sessualità. Possono aggiungersi attività di Educazione ambientale, di Educazione alimentare, Educazione alla legalità, Educazione alla pace, di Educazione stradale (corso per conseguimento della patente per la guida dei ciclomotori) di Educazione al confronto interculturale, di conoscenza del mondo del volontariato, di potenziamento disciplinare e interdisciplinare. Le attività sono organizzate con l'obiettivo di potenziare l'autostima, di far acquisire la capacità di lavorare in gruppo, di progettare, di comprendere la complessità del mondo esterno e di superare situazioni che possono determinare comportamenti a rischio e dispersione scolastica. Le iniziative, proposte dal Consiglio di Classe, possono far riferimento a progetti o percorsi proposti alle scuole da enti o associazioni locali, dalla Provincia, dalla Regione o dallo stesso Ministero dell'Istruzione. Quando risulterà utile, inoltre, le attività saranno svolte con la collaborazione di esperti esterni, senza oneri a carico del bilancio scolastico o con finanziamenti esterni, al fine di sviluppare maggiormente i rapporti tra la scuola e il territorio. In particolare il Liceo favorisce la partecipazione degli studenti a manifestazioni e conferenze sia di carattere scientifico che umanistico promosse da diversi soggetti istituzionali e/o associazioni culturali.

Lo sportello di ascolto

Nell'ambito dei servizi di consulenza, l'istituto attiva da alcuni anni un centro di ascolto, gestito da uno psicologo, con lo scopo di offrire un sostegno ai ragazzi in difficoltà, affinché attraverso l'ascolto attivo e il dialogo possano focalizzare e affrontare le situazioni di disagio scolastico, quali ansia, stress, emarginazione all'interno del gruppo classe, esasperata competizione con i compagni o altre problematiche legate alla sfera affettiva. Gli studenti possono accedere liberamente al servizio, previo appuntamento da prendere direttamente con l'esperto; è garantita la privacy di ciascuno. Lo sportello è attivo previo appuntamento, anche telefonico.

I "Genitori a scuola"

Il "Progetto genitori" intende favorire un rapporto di collaborazione fra scuola e famiglia, coinvolgendo i genitori come interlocutori privilegiati del discorso educativo. Gli obiettivi sono quelli di aumentare le competenze e la sensibilità pedagogica dei genitori, la capacità di ascolto e



l'acquisizione di consapevolezza riguardo al loro ruolo; di migliorare i rapporti con la scuola, con le istituzioni del territorio e con le associazioni di volontariato e del privato sociale, al fine di sostenere il processo di autonomia degli adolescenti e ridurre la vulnerabilità psicologica. Potranno pertanto essere organizzati incontri-dibattito con l'intervento di esperti, in merito alle problematiche giovanili, alla comunicazione tra genitori e figli e all'orientamento in itinere e in uscita.

La valorizzazione dell'eccellenza

Per gli studenti particolarmente motivati e interessati sono attivati corsi ed iniziative di approfondimento e di potenziamento disciplinari e interdisciplinari, anche in collaborazione con l'Università e altre istituzioni culturali al fine di sviluppare la curiosità intellettuale e l'apertura mentale e favorire, dopo il Liceo, scelte di studio consapevoli e qualificate. Nella categoria dell'eccellenza, in particolare, sono comprese quelle attività che per la riconosciuta qualità dell'offerta rappresentano un significativo complemento all'attività ordinaria. Con varie iniziative nell'ambito scientifico, umanistico, linguistico, informatico, sportivo, aperte a tutti, si valorizzano competenze e conoscenze specifiche di studenti particolarmente motivati e capaci.

Piano Nazionale Scuola Digitale e Animatore Digitale

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "**Background**" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "**Framework**" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- la quarta sezione "**Roadmap**" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".



Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "**Scuola 4.0**" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Le Linee guida per i PCTO, emanate con Decreto n.774 del 4/09/2019, traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

Destinatari: tutti gli studenti delle classi III, IV e V del Liceo scientifico e del Liceo Linguistico
Tempi e metodi di progettazione: I percorsi sono attivati durante l'arco del secondo biennio e del V anno.

L'inserimento degli studenti nei contesti operativi è organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. I percorsi attuati durante l'orario dei piani di studio sono pensati per gruppi classe o gruppi di scopo, mentre nei periodi di sospensione delle attività didattiche si prediligono i percorsi per gruppo di scopo e individuali.

Validità del percorso: Gli studenti devono svolgere almeno 90 ore per i PCTO.

Tipologie di percorsi: le indicazioni fornite alle scuole attraverso le Linee Guida del MIUR suggeriscono al CdC di progettare i PCTO in relazione alle esigenze specifiche delle classi/ degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati. Ciò è particolarmente rilevante nel caso delle esperienze interculturali come la frequenza del Conservatorio, nel caso di periodi didattici svolti in altri Paesi o nel caso di attività sportive agonistiche che richiedono un impegno particolarmente oneroso.

Tipologia di progettazione per ciascun studente : data l'ampia diversificazione degli indirizzi del Liceo



Marconi e la ricchezza della progettualità del PTOF di istituto, il percorso per ciascuno studente terrà conto della pluralità degli approcci e delle esperienze per garantire il rafforzamento di competenze di indirizzo, professionali e trasversali. L'articolazione del percorso : prevede 4 fasi (1) Fase di co-progettazione: la progettazione dei PCTO prevedono la collaborazione tra referente del PCTO, imprese, consigli di classe e tutor interni ed esterni individuati rispettivamente dall'Istituto e dall'impresa, nonché degli stessi studenti. Nel progetto sono indicate altresì le attività previste, le fasi e i risultati attesi, la struttura organizzativa e le modalità congiunte di accertamento delle competenze. Il liceo Marconi gli enti e le imprese stipulano accordi di partenariato siglati da convenzioni. Le imprese rispondono ai criteri previsti dalla Legge 107/2015. I PCTO progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi. Particolare attenzione verrà data alla progettazione di PCTO con le imprese strategiche del territorio. I percorsi di PCTO sono progettati per indirizzo di studi (scientifico, linguistico, scienze applicate), tenendo conto della dimensione curriculare, esperienziale e orientativa e mirano allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. (2) Fase di preparazione: la fase di preparazione prevede per tutti gli studenti che frequentano la classe terza la formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui agli art. 36 e 37 del Decreto legislativo 81/2008 di n. 16 ore, erogata online sulla piattaforma AMBROSTUDIO. (3) Fase di tirocinio in impresa: in base al progetto formativo e coerentemente con le competenze da acquisire lo studente è inserito nell'impresa ospitante per svolgere le attività previste. L'attività di tirocinio deve essere documentata al termine del tirocinio stesso, anche tramite l'uso delle ICT, e condivisa e rielaborata in aula. (4) Fase di valutazione: entro l'ultimo anno è necessario prevedere la valutazione delle competenze acquisite in PCTO finalizzata al rilascio della certificazione delle competenze al termine del triennio. Valutazione dei percorsi : la valutazione dei percorsi si attua all'interno dell'attività del Consiglio di classe e si avvale degli elementi forniti dal tutor aziendale, dell'autovalutazione del percorso svolta dallo studente, degli elementi acquisiti dal tutor didattico, della rubrica di valutazione delle competenze prevista per l'attività specifica. Le ricadute valutative riguardano sia la/e singola/e disciplina/e coinvolta/e, sia la certificazione delle competenze in esito al percorso annuale e triennale dello studente.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Bellacoopia (in collaborazione con LegaCoopEmiliaOvest)

Il progetto si basa sul modello della Simulazione d'impresa ed ha come obiettivo principale la diffusione della cultura cooperativa in termini valoriali ed imprenditoriali. Esso è articolato in 6 fasi, attraverso le quali, dopo aver contestualizzato storicamente il movimento cooperativo ed averne appreso valori e principi fondanti, si simulano i passi da compiere per fondare ed avviare una cooperativa, dalla redazione dello statuto alla stesura del business plan. Lo strumento della simulazione d'impresa serve agli studenti per sviluppare una consapevolezza imprenditoriale, in forma cooperativa, che punti all'innovazione e allo sviluppo sostenibile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti.

Valutazione tutor aziendale

Partecipazione al concorso Bellacoopia

Partecipazione al concorso Storie di alternanza

● Z-lab (in collaborazione con Intesa San Paolo)

Nel corso dei tre anni gli studenti svilupperanno competenze soft in ambito di collaborazione e lavoro in gruppo, comprensione, creatività e competenze tecniche relative alla gestione finanziaria, elaborazione e gestione di progetti, creazione di contenuti ad hoc e attività di marketing.

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli, di favorire una sensibilità sulle competenze essenziali per l'attività professionale, attraverso lo sviluppo delle principali competenze richieste dal mondo del lavoro, di sperimentare dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche finalizzate allo sviluppo di capacità spendibili in future attività lavorative.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione tutor aziendale

Restituzione del lavoro svolto annuale

● InVentolab

Il progetto B Corp school di InVentolab è una iniziativa di imprenditorialità che mette in connessione la rete delle B corp con le scuole per la creazione di progetti di start up sostenibili. Il percorso permette agli studenti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità attraverso la realizzazione pratica di un'esperienza di impresa. Gli studenti sono accompagnati nella progettazione e/o realizzazione di un prodotto o servizio innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico che da quello ambientale e sociale. Alla fine del percorso tutti i team delle startup create durante l'anno scolastico dalle varie scuole, partecipano all'evento finale, la Changemaker Competition, un'occasione di grande visibilità e networking per le B Corp e per i giovani talenti. Il progetto è finalizzato alla diffusione e implementazione di contenuti e metodologie innovative per formare i changemakers del futuro e creare un impatto positivo sulla società e la biosfera attraverso i modelli di imprenditorialità sostenibile del network B Corp.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione tutor aziendale

Evento finale: la Changemaker Competition

Partecipazione al concorso Storie di alternanza

● Hackaton

Una maratona virtuale che vede coinvolti ragazzi e docenti, con background culturali e competenze differenti, lavorare insieme, e fare squadra per affrontare le grandi sfide, risolvere un problema e costruire un'idea per il futuro.

L'obiettivo è alimentare l'ecosistema, imparare a lavorare in squadra, scoprire il valore nella diversità, prototipare-testare-validare-fallire-ripartire e creare idee che generino un impatto positivo sulla comunità.

Gli hackathon venivano commissionati da aziende per risolvere problematiche ad esse legate. Negli ultimi anni si sono trasformati in strumenti efficaci anche dal punto di vista dell'apprendimento, oltre che sociale, culturale e commerciale.

Un hackathon digitale è una maratona online per chi vuole "hackerare" un problema, un



concetto, un prodotto, un sistema o un servizio. Una modalità innovativa per apprendere attraverso progetti concreti e sfide della vita reale. È una vera e propria palestra per lo sviluppo del pensiero sistemico e il lavoro di squadra.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario studenti

Valutazione tutor scolastico

● BorgoLab

Il progetto Borgo Lab, è un Laboratorio di Cittadinanza attiva che ha lo scopo di promuovere tra i giovani degli Istituti superiori e delle Università l'impegno nella società civile e di formare alla partecipazione attiva e responsabile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario studenti

Valutazione tutor aziendale

● **Educazione digitale**

I progetti di PCTO proposti da Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.



Le attività disponibili si basano su metodologie che hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze quali: imparare, riflettere, discutere, condividere e cooperare .

Gli argomenti su cui verteranno le attività riguarderanno Ambiente, Cittadinanza, Educazione finanziaria, Orientamento, Salute e Sicurezza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario studenti

Valutazione tutor scolastico

● PCTO con l' Università degli Studi di Parma



L'Università di Parma propone varie attività di Orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali rivolte in particolare a Studenti delle classi IV e V delle Scuole secondarie superiori interessati a conoscere l'offerta formativa e le peculiarità dei diversi ambiti di studio, in vista di una scelta più consapevole del percorso universitario.

I percorsi previsti all'interno dell'Università di Parma, per le loro stesse specificità, possono prevedere l'accesso a laboratori o l'utilizzo di strumentazioni e verranno svolti anche attraverso attività di gruppo,

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione del tutor universitario



● Parma Ri-Costituente

Il progetto si propone di portare a Parma l'esperienza di Ri-Costituente, facendola propria e potenziandola attraverso il contributo creativo e innovativo dei Centri Giovani gestiti da GRUPPO SCUOLA. Ri-Costituente è un progetto promosso dalla rete di AssociAnimAzione e dall'associazione Mondo Internazionale, a cui hanno aderito numerose altre realtà associative di livello nazionale e locale. Rappresenta un amplificatore della voce dei giovani sul futuro del Paese, il cui obiettivo è fornire agli adolescenti un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nonché opportunità di apprendimento permanente per tutti. Con Parma Ri-Costituente il progetto si calerà nella nostra realtà locale per mettervi radici e trarre nutrimento dall'interazione con l'esperienza e le potenzialità delle numerose realtà istituzionali ed associative che orbitano nell'ambito delle politiche giovanili e, più in generale, del mondo del volontariato, dell'associazionismo e delle comunità locali. Parma Ri-Costituente sarà quindi caratterizzato da azioni mutate dal progetto Ri-Costituente nazionale e da tutta un'altra serie di attività di approfondimento e di rielaborazione creativa volte ad amplificarne gli effetti e l'impatto sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione tutor aziendale

Festival nazionale Parma

Workshop, incontri, presentazioni, mostre

● Leggere in Oltretorrente

Leggere in Oltretorrente, sostenuto dalla Fondazione Cariparma, si rivolge agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo Marconi e ha come fine quello di aprire la scuola al quartiere attraverso lo strumento della lettura, ritenuta capace di creare relazioni incontro, scambio, emancipazione, benessere, ovvero capace di condividere umanità.

L'importanza di questo progetto risiede nelle sue modalità di attuazione: sono coinvolti, infatti, in un'attività corale, alunni di diverse età, docenti insieme a formatori esterni, esperti e testimoni del territorio, attori di teatro e volontari di associazioni presenti sul territorio, con lo scopo di favorire negli studenti un nuovo modo di sviluppare le proprie competenze in situazioni variegata e davanti a pubblici sconosciuti o inusuali. Infatti i ragazzi si troveranno ad interagire lungo le strade o le piazze del quartiere, all'interno di bar o negozi attraverso blitz o reading o flashmob che incuriosiranno i passanti sul tema della lettura e con i quali, se vorranno, potranno continuare un dialogo in laboratori futuri aperti al quartiere.

Al termine di una breve sequenza di incontri formativi pomeridiani organizzati presso il nostro Istituto o presso la casa del quartiere Villa Ester (secondo un calendario che i docenti coordinatori forniranno) gli studenti saranno protagonisti di Atelier o Blitz o Reading di classe o interclasse e possibilmente aperti alla cittadinanza del quartiere.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione dei tutor

Partecipazione agli eventi nel quartiere Oltretorrente

● Peer education

Il progetto prevede attività con alunni della Secondaria di I grado attraverso la metodologia di apprendimento "peer-education"; l'obiettivo è quello di potenziare lo studio delle materie curricolari a breve, medio e lungo termine, anche nell'eventualità di futuri sviluppi di studio e/o di lavoro.

Le finalità sono stimolare e migliorare negli alunni docenti la capacità di autovalutarsi, di sviluppare abilità di apprendimento, di sviluppare abilità di insegnamento (che comprendono la capacità di relazionarsi in un dialogo di aiuto reciproco, di risolvere problemi ecc.), e di sviluppare, in un contesto di relativa e crescente autonomia, competenze trasversali legate al mondo dello studio, del lavoro e dello sviluppo professionale e personale.

A questo proposito si richiamano le competenze-chiave del Documento sull'istruzione di



Lisbona, in particolare le n. 1, 2, 6 e 8, e, per il triennio del Liceo "Marconi", oltre alle competenze di base degli assi culturali in uscita dal biennio, le competenze chiave per il triennio così come sono declinate nel P.T.O.F. del Liceo "Marconi", in base alle quali sono elaborate le programmazioni dei singoli dipartimenti, ossia:

- incentivare lo spirito di collaborazione (competenza di cittadinanza);
- incentivare una sempre maggiore autonomia nel lavoro domestico e scolastico, in modo da saper condurre ricerche e approfondimenti personali (competenza dell'area metodologica);
- potenziare la capacità di autoprogettazione nell'attività di studio (competenza di cittadinanza e dell'area metodologica);
- potenziare l'autocontrollo (competenza di cittadinanza);
- potenziare la partecipazione consapevole al dialogo educativo (competenza di cittadinanza e dell'area logico-argomentativa);
- cura della lingua italiana in quanto abilità trasversale, come da Indicazioni Nazionali,

con particolare rilievo per quanto concerne l'autonomia, la capacità di autoprogettazione e la partecipazione al dialogo educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione tutor

● Studente atleta

Consentire allo studente atleta il pieno successo formativo, con raggiungimento degli obiettivi della classe, nel quadro pedagogico ed educativo della didattica per competenze.

Il progetto prevede il raggiungimento delle seguenti competenze:

- 1) Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- 2) Rispetto delle regole, delle consegne, dei luoghi, dei materiali, degli insegnanti e dei compagni;
- 3) Consolidamento delle capacità affettivo-emozionali e relazionali;
- 4) Consolidamento delle capacità sociale e collaborativa;
- 5) Consapevole autonomia nel lavoro;
- 6) Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Valutazione tutor

● Connessioni made in Italy (in collaborazione con LUISS)

Gli studenti raccontano le imprese in modalità diverse a tutti gli altri studenti condividendo i loro risultati su un'unica grande piattaforma web, con l'obiettivo di condividere le proprie esperienze, capacità e conoscenze, creando un contenitore di experience sharing che si alimenta nel tempo.

La piattaforma diventerà una e-library unica nel suo genere perché realizzata dai ragazzi per i ragazzi con il supporto di figure esperte aziendali e tutor.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario rivolto agli studenti

Presentazione dell'attività svolta mensilmente

Partecipazione finale al festival connessioni made in Italy



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative e/o progetti in ambito matematico-scientifico e delle tecnologie

• Le Olimpiadi di Matematica, organizzate dalla Normale di Pisa con gare interne alla scuola, gare provinciali e gara nazionale; • i Campionati Internazionali di Giochi Matematici, promossi dalla Università Bocconi, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, di cui il nostro Liceo è sede regionale per lo svolgimento della prima fase • le Gare a squadre on-line di matematica, organizzate dalla Bocconi • le Gare a squadre di matematica tra varie province- Coppa Galois; nell'ambito del Progetto nazionale per le Olimpiadi della Matematica: La competizione si rivolge agli Istituti di secondo grado dell'Emilia-Romagna e province limitrofe • Le Olimpiadi di Fisica, dirette dall'Associazione Insegnamento della Fisica con gare di primo e secondo livello • Campionati di Fisica a squadre • Il Rally Matematico Transalpino, una gara di matematica per classi, rivolta agli alunni delle classi terza, quarta, quinta elementare, prima, seconda, terza media e prima, seconda superiore, nata in Svizzera nel 1992, e per Parma organizzate dal Dipartimento di Matematica dell'Università. • Le Olimpiadi di Informatica, patrocinate dall'UNESCO e promosse in Italia dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, insieme al Ministero dell'Istruzione; • progetto CORDA (Matematica e Informatica) in collaborazione con l'Università di Parma • progetto Lauree Scientifiche • Le Olimpiadi delle Scienze Naturali • I Giochi della Chimica: gare di chimica per il triennio • progetto Extreme Energy Events, EEE, in collaborazione con il Centro Fermi, il CERN, le Università di Parma e di Bologna –dipartimento di fisica- e numerosi istituti scolastici già in rete; • Il Progetto Macchine Matematiche: grazie ad un progetto regionale, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, il liceo possiede ben undici diversi tipi di macchine matematiche tra conicografi e pantografi per le trasformazioni, ciascuna in cinque esemplari, con le quali gli studenti possono lavorare con una metodologia laboratoriale. I ragazzi, a gruppi o in modo autonomo, esplorano le macchine e, seguendo un protocollo operativo di domande preparato dal docente, scoprono, comprendono e dimostrano quali proprietà matematiche sono in esse incorporate. • Progetto "Giocare coi geni" in collaborazione con la Fondazione Golinelli di Bologna • Il Progetto ICDL che consiste in un corso di informatica/multimedialità offerto agli studenti, a partire dalle classi prime, al fine di fornire loro specifiche competenze nell'uso dei software più diffusi e funzionali all'acquisizione di competenze digitali (4^a competenza chiave del



documento di Lisbona). Alla fine del Corso gli allievi, se vorranno, saranno in grado di sostenere i sette esami necessari per conseguire la Patente Europea per la Guida del Computer presso lo stesso Liceo Marconi che è Test Center riconosciuto dall'A.I.C.A (Associazione italiana calcolo automatico). L'attestato europeo ICDL è riconosciuto come CFU in alcuni corsi di laurea e come credito per i concorsi pubblici. • Il Giardino della Biodiversità con diverse collaborazioni • Spettacoli teatro-scienza • Educazione alla salute e sicurezza alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e motivare allo studio delle discipline matematico -scientifiche .
Favorire l'orientamento verso la scelta universitaria . Implementare l'orientamento in ingresso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aula 4.0
	Macchine matematiche
	Laboratorio E.E.E.
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Iniziative in ambito linguistico, storico, umanistico

- Il Progetto Il liceo e le lingue – Certificazione esterna di competenza linguistica. o Per la Lingua Inglese gli alunni possono iscriversi all'Esame Cambridge First Certificate (FCE), rilasciato dal Cambridge UCLES, che valuta le quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) al terzo livello di competenza (B2 livello del Consiglio d'Europa) o CAE (livello C1 del consiglio d'Europa). Il FCE e il CAE sono attestati di competenza riconosciuti a livello internazionale. Certificazione IELTS. Per la Lingua Tedesca il conseguimento della certificazione esterna rilasciata dal Goethe Institut di Napoli. Il Zertifikat DEUTSCH ottenibile è quello di livello B1 o B2 . Per la Lingua Francese, il Liceo "Marconi" consente agli studenti la possibilità di ottenere la certificazione esterna di competenza linguistica rilasciata dalla Alliance Française. La Certificazione rilasciata, il DELF, è divisa in due livelli DELF 1° (B1) e DELF 2° (B2). Si è aggiunta la possibilità di ottenere il DELF PRO. Per la Lingua Spagnola, le competenze in uscita saranno certificate dall'Instituto Cervantes di Madrid. Il nostro Liceo è sede ufficiale di certificazione. Il certificato che viene rilasciato è il D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera), livello



B2 e C1. Il SIELE completa le certificazioni di lingua spagnola. Per la Lingua Cinese la certificazione HSK. Certificazione di Lingua russa: TORFL La Certificazione esterna di competenza linguistica, oltre che una necessità prevista nei nuovi Regolamenti, stimola l'interesse degli studenti, garantisce trasparenza delle competenze acquisite, favorisce un riconoscimento europeo delle medesime, è credito formativo per gli Esami di Stato, favorisce prospettive occupazionali, valorizza le eccellenze. Le certificazioni delle competenze linguistiche ottenute dagli studenti possono essere inserite nel Portfolio Europeo delle Lingue (PEL).

- Progetto On the move: è legato a tutte le attività culturali che favoriscono una formazione europea nella scuola.
- soggiorno studio all'estero in un paese del quale gli studenti studiano la lingua
- realizzazione di scambi su progetti educativi e su temi di interesse europeo
- laboratorio di lingue: gli studenti approfondiscono le loro competenze linguistiche in attività extracurricolari pomeridiane in funzione dell'esame di certificazione delle competenze in L2
- progetti di mobilità internazionale: gli studenti possono frequentare scuole straniere europee o extraeuropee per non più di un anno scolastico
- Progetto "Certilingua"
- Progetto "Erasmus Plus" e progetto "Erasmus Plus K", + azione K01 e K02
- Progetto Let's speak English di conversazione in inglese di 12 ore da febbraio a marzo per le classi del primo biennio scientifico e scienze applicate.
- Progetto Learning by doing
- Progetto Italiano amico
- Latino in peer-education
- I Certamina per la promozione della conoscenza del latino componente essenziale della formazione liceale e il relativo potenziamento dell'area umanistica
- Olimpiadi dell'Italiano
- Ad Maiora: certificazione di Lingua latina
- Progetti in collaborazione con il Dipartimento di Latino dell'Univr.
- le Olimpiadi e forum della Filosofia, organizzati dalla SFI (Società Filosofica Italiana), col supporto del Ministero della PI, nell'intento di promuovere la partecipazione di studenti italiani alle Olimpiadi Internazionali della Filosofia (IPO)
- Partecipazione al Concorso di Filosofia "Romanae Disputationes"
- Viaggio della memoria: progetto in collaborazione con enti e istituzioni cittadine, finalizzato all'approfondimento diretto della realtà storica; collaborazione con l'Isrec
- Progetto Teatro Antico
- Il Liceo Marconi festeggia 100 anni
- Laboratorio di scrittura creativa
- il Quotidiano in classe
- Reader: invito alla lettura
- Il Rumore del lutto
- Debate
- Rete delle scuole per la Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e motivare allo studio delle discipline afferenti all'area. Favorire l'orientamento verso la scelta universitaria . Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Iniziative in ambito teatrale, musicale e della comunicazione (organizzate in base all'art.3 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60)

Area musicale-coreutica • "La Lira di Pitagora", che prevede la possibilità della partecipazione volontaria a spettacoli del Teatro alla Scala di Milano, del Teatro Regio di Parma, della Fondazione Toscanini, del Conservatorio di Parma e del Maggio Musicale Fiorentino e a incontri di ascolto musicale guidato alla Casa della Musica di Parma • Be Flat: la sala prove del Marconi Laboratorio di canto corale e musica insieme e Coro del "Marconi" Area teatrale-performativa • il Progetto Liceo a Teatro che offre agli studenti, coordinati da loro insegnanti, la possibilità di assistere a spettacoli teatrali del Piccolo Teatro di Milano o ad altri per i quali sia possibile stipulare una specifica convenzione. La collaborazione con il Piccolo ha permesso di avvalerci del contributo di personale qualificato e di professori universitari messi a disposizione del nostro Liceo. Il Progetto, oltre al valore culturale ha finalità socializzanti e formative tenuto conto che gli spettacoli a Milano hanno luogo la domenica pomeriggio. I costi per la fruizione degli spettacoli sono a carico delle famiglie degli studenti. • Progetto teatro: laboratori teatrali curricolari ed extracurricolari realizzati con esperti esterni nei quali la forma teatro è concepita come strumento didattico. Gli spettacoli realizzati sono presentati in occasione di pubbliche rassegne culturali e teatrali Area artistico-visiva • Partecipazione al Meeting dei giovani organizzato dallo "Spazio giovani" della Ausl di Parma; una rassegna delle diverse attività svolte dagli studenti di scuole superiori di varia provenienza • Realizzazione dell'Annuario scolastico • Pubblicazione del Giornalino Scolastico "Il Guglielmo" • Radio Marconi in podcast • Marconinside: pagina Instagram • Laboratorio di Canto corale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e motivare allo studio delle discipline afferenti all'area. Favorire l'orientamento verso la scelta universitaria. Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Iniziative in ambito sportivo e del benessere a scuola

Il Centro sportivo scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'attività sportiva pomeridiana, destinata a tutti gli studenti del Liceo. Attraverso la costituzione del CSS, con delibera annuale del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, promuove e sostiene la pratica dell'attività sportiva e motoria. La partecipazione degli studenti ai campionati



è facoltativa. Progetto Navigare consapevoli (prevenzione cyberbullismo e uso consapevole del web) Educazione alla salute: progetti per la prevenzione delle dipendenze anche attraverso l'educazione tra pari (peer- education) Sportello di ascolto psicologico; Progetti di solidarietà tra i popoli; Rappresentanti e Rappresentati (educazione alla Rappresentanza studentesca consapevole); Educazione ai sentimenti; Progetto "Accoglienza", specificatamente indirizzato al primo biennio; Giornate colorate, per incrementare la socialità e il benessere degli studenti a scuola AVIS, AIDO e ADMO a scuola; Il Volontariato come valore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il benessere a scuola e incrementare il raggiungimento delle competenze europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

	VILLA ESTHER
--	--------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

Il Centro sportivo scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione

dell'attività sportiva scolastica. Attraverso la costituzione del CSS, con delibera annuale del Collegio dei

Docenti e del Consiglio d'Istituto, il liceo Marconi promuove e sostiene la pratica dell'attività sportiva

gratuita per i propri studenti.

Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad

aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Finalità del Centro Sportivo Scolastico

La finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e



consolidare nei

giovani la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi del Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con

spirito positivo;

- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello

di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc);

- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.

Come opera il Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadre di studenti distinti per

interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con

l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi



sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario

curricolare.

Favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche

Le attività svolte favoriscono la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli

territoriali: dal comunale al nazionale.

A livello extracurricolare vengono realizzati:

- Tornei sportivi interclassi;
- Avviamento e/o affinamento della pratica di sport sia individuali che di squadra;
- Attività di fitness;
- Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Formazione di reti e collaborazioni di scuole

Il Centro è aperto alla formazione di reti e/o collaborazioni di scuole, enti promozionali, società sportive per

agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

I destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola che possono liberamente iscriversi alle attività

sportive extra curricolari. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire alle attività proposte

comunicando le discipline sportive che intendono praticare.

Strutture sportive

Palestre ed impianti all'aperto messi a disposizione dalla Provincia, dal Comune e da società



sportive.

● Visite guidate , Stages linguistici, Gemellaggi e Viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rispondono ad esigenze educative e culturali. Vengono preparati e realizzati dai docenti responsabili e i programmi sono curati da uno o più insegnanti competenti. Gli stages vengono svolti in Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Australia, Cina. Il Liceo mantiene rapporti con le scuole gemellate in Italia e all'estero. I viaggi all'estero si effettuano a partire dal terzo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivare allo studio delle discipline afferenti all'area. Favorire l'orientamento universitario e incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nuovi spazi per una nuova didattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il rinnovo e la riqualificazione degli spazi fisici esistenti nei tre plessi principali del Liceo prevedono risultati nel lungo periodo che vadano ad incidere sulle modalità d'apprendimento migliorando sensibilmente:

- i risultati scolastici dove necessario,
- la consapevolezza che l'apprendimento è una costruzione in comune
- la ristrutturazione degli spazi avviene anche senza ulteriori impatti ambientali favorendo un'economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si intende procedere con il rinnovo funzionale di alcuni spazi interni ed esterni degli edifici scolastici in cui è suddivisa l'attività del Liceo per migliorare l'apprendimento e la socializzazione degli studenti. Ci si attende un miglioramento complessivo della percezione del fare scuola insieme anche da parte dei docenti, del personale ATA e delle famiglie.

La ristrutturazione avrà come filo conduttore la sostenibilità ambientale promossa attraverso l'uso di materiali bio compatibili, alla ricerca di nuove fonti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Nuove metodologie per una nuova didattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche si intende migliorare i risultati scolastici degli studenti favorendo il benessere collettivo.....

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

- **Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dotare la scuola di un importante strumento, finalizzato ad una didattica esperienziale più efficace relativa



all'educazione alla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio specifico per esperienze scientifiche, soprattutto di chimica e di biotecnologie, funzionali alla Educazione alla sostenibilità, procedendo con il rinnovo funzionale di alcuni spazi interni degli edifici scolastici.

Il laboratorio offre diverse opportunità agli studenti: apprendimento dei processi biologici dei microrganismi algali, l'applicazione pratica di raccolta dati e analisi durante il processo dei microrganismi, l'esperienza reale di conoscenza di processi oproduttivi applicati a diversi settori dell'industria (farmaceutica, nutraceutica, depurazione delle acque e dell'ambiente, acquacoltura, biofertilizzanti, carbon capture).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Educazione in fase di transizione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività previste permetteranno di sviluppare alcune delle competenze chiave della educazione alla sostenibilità: la capacità di pensiero sistemico, la capacità di collaborare in attività di gruppo, il pensiero critico, il problem solving, la consapevolezza dell'importanza delle proprie scelte. Inoltre la realizzazione di questo progetto dovrebbe dare agli studenti le motivazioni non solo logico scientifiche ma anche emozionali per comportamenti virtuosi dal punto di vista della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto **"Educazione in fase di transizione"** realizza una serie di attività di didattica innovativa per supportare dal lato dell'educazione i processi di transizione ecologica. La complessità del processo di transizione si riflette nei quattro percorsi in cui il progetto è articolato: "Un Museo di Storia Naturale a scuola", "Energia", "Il Giardino Condiviso" e "Mobilità urbana sostenibile".

Il progetto introduce metodi didattici innovativi, funzionali alla tematica, aventi approccio intersettoriale e transdisciplinare, che prevedano l'uso non solo di laboratori didattici ma anche di spazi aperti e luoghi simbolici per apprendimenti interattivi ed esperienziali ed un coinvolgimento degli stakeholder; metodologie didattiche che siano anche propedeutiche ad una Life Long Education., attività teatrale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aula 4.0 sostiene la transizione digitale della scuola trasformando il setting d'aula tradizionale delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Lo spazio fisico dell'aula stessa attraverso un arredamento duttile e modulare si fonde con gli spazi virtuali di apprendimento che facilitano i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, favorendo il cooperative learning, il peer to peer, l'imparare ad imparare, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La didattica aumentata sviluppa le competenze di ragionamento spaziale e la comprensione (da 2D a 3D) importanti per gli studenti che mostrano di avere difficoltà a mettere in relazione la realtà fisica con quella spaziale. Sviluppa la fantasia e la creatività, favorendo la interdisciplinarietà. Inoltre, tenuto conto delle varie fasi di sviluppo del progetto che necessitano la continua revisione delle operazioni, lo studente impara correggendosi e modificando anche il proprio modo di pensare, imparando ad imparare.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo del software per la grafica stimola l'interesse degli studenti verso un lavoro motivato in particolare per coloro i quali utilizzano con difficoltà gli strumenti di disegno tecnico tradizionali. L'ausilio dello strumento digitale pone ogni alunno che conosca le regole delle costruzioni geometriche nella condizione di ottenere più rapidamente migliori risultati, ottimizzando anche i tempi di attuazione del lavoro .

Alla fine del percorso didattico gli studenti avranno acquisito e sviluppato con livelli di maturazione differenti anche a seconda delle classi, le seguenti conoscenze e competenze:

- applicazione di elementi di geometria descrittiva
- conoscenza e corretta acquisizione dell'uso degli strumenti tecnico-grafici necessari al disegno e all'educazione visiva



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- organizzazione del linguaggio visivo(elementi e struttura) e del linguaggio grafico, geometrico e grafico proiettivo
- acquisizione e sviluppo delle competenze manuali, percettive e creative
- adeguata conoscenza della cultura visiva e grafico-scientifica, tale da organizzare in modo appropriato le immagini nel piano e nello spazio
- competenze digitali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Digital board promuove una metodologie di **didattica attiva e collaborativa** efficace per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità.

La tecnologia digitale, inoltre, offre risorse molto interessanti per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su **dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione.**

La Digital Board in aula consente di **integrare diversi linguaggi** (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di **"manipolare" gli oggetti di apprendimento**, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curricolo di classe, creano dinamiche di apprendimento che **prescindono dalla sola comunicazione verbale** e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche. Un supporto molto interessante dunque per tutti, ma soprattutto per gli studenti in difficoltà.

Gli insegnanti sanno bene che il coinvolgimento degli studenti che **lavorano insieme in piccoli gruppi**, eterogenei al loro interno, favorisce un apprendimento significativo e propenso a sedimentare e radicare nella personale rete concettuale che permette di:

- avviare in modo condiviso un'attività e di **socializzarne gli esiti**, al termine del lavoro di gruppo
- svolgere attività di **brainstorming**, anche in collegamento con dispositivi personali
- costruire **mappe interattive** per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi
- **condividere fasi di lavoro in progress**
- socializzare **processi metacognitivi**
- condividere esperienze immersive di **realità**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati

- far realizzare agli studenti stessi, in modo collaborativo, **quiz di verifica** delle conoscenze
- **imparare insieme giocando** secondo percorsi gamificati

Infine, ma non di secondaria importanza, un terzo elemento fondamentale per imparare bene, volentieri e insieme si unisce all'interazione e alla collaborazione è lo sviluppo della **creatività**,



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MARCONI" - PRPS030009

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell' autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (Regolamento sulla valutazione, D.P.R. 26 giugno 2009, n. 122, art. 1). La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Essa è pertanto un aspetto fondamentale del processo di insegnamento - apprendimento e si definisce in rapporto alla programmazione della quale è fase di controllo ed ha per oggetto i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dello studente. Nel momento in cui si giudicano gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, infatti, è possibile ripensare e ridefinire le linee programmatiche per garantire l'efficacia dell'offerta formativa della scuola per il raggiungimento degli standard cognitivi e comportamentali che connotano la formazione liceale e il corrispondente profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Contemporaneamente attraverso la valutazione si puntualizza il progresso del singolo studente, il suo livello di apprendimento e di acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e specifiche e si favoriscono i processi auto valutativi anche ai fini delle scelte successive. La valutazione iniziale ha funzione diagnostica e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti. La valutazione formativa avviene “in itinere” e ha una funzione regolativa in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare strategie di recupero, senza dimenticare che gli interventi di verifica hanno anche il compito di sollecitare le potenzialità degli



studenti. Il processo valutativo si attua attraverso verifiche elaborate in funzione delle specifiche situazioni didattiche. La valutazione deve "tendere" all'oggettività attraverso criteri di valutazione chiari ed esplicitati. Dopo ogni verifica, i risultati sono resi noti con tempestività, per permettere allo studente la conoscenza dei livelli di preparazione raggiunti e per una sua piena assunzione di responsabilità nel processo formativo. In particolare le verifiche scritte verranno di norma riconsegnate agli alunni dopo circa due settimane, salvo intervengano circostanze particolari e comunque inderogabilmente prima della prova successiva. I risultati delle prove orali saranno comunicati di norma al termine delle stesse o al più tardi alla successiva lezione. Se la valutazione durante il percorso è uno strumento di controllo dell'efficacia dell'azione formativa ed ha una funzione di "promozione" delle capacità dello studente, la valutazione finale comporta un giudizio sul possesso degli strumenti necessari per proseguire gli studi: la promozione è il riconoscimento del possesso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per affrontare la classe successiva. Essa deve fare riferimento:

- al percorso compiuto da ogni studente;
- al possesso delle conoscenze e competenze necessarie per il passaggio alla classe successiva che devono essere valutate almeno con il 6, ivi incluso il comportamento;
- alle potenzialità che sono state individuate ed accertate.

La valutazione, sia quella in itinere che quella finale, è comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico e di pagelle del 1° e 2° periodo (gennaio e giugno) nonché attraverso colloqui periodici con i genitori. Similmente sono comunicate ai genitori le decisioni assunte dal Consiglio di classe, le carenze rilevate, i voti attribuiti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. In ogni caso lo studente ha diritto ad essere valutato attraverso un congruo numero di verifiche (scritte e/o orali a seconda che lo preveda la materia di riferimento) definite dai dipartimenti disciplinari ed esplicitate nella programmazione didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, è espressa in decimi e comprende anche il comportamento. Negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Dall'a.s. 2008/2009 il voto di condotta concorre, a tutti gli effetti, alla determinazione della media. Premesso che il voto di condotta inferiore a 6/10 è attribuito nei casi richiamati all'art. 7, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, il Collegio dei docenti ha individuato i criteri, con relativi descrittori, ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. Criteri e descrittori sono sotto riportati nella relativa tabella.

I periodi valutativi:

1° periodo: inizio lezioni - fine dicembre

2° periodo: 7 gennaio - termine lezioni

Tipologie di verifica: il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una



pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- Interrogazioni e colloqui
- Relazioni individuali o di gruppo
- Interventi in discussioni in classe
- Esercizi svolti in classe, a casa e on line
- Prove scritte
- Prove pratiche e/o grafiche svolte in classe, in laboratorio e in palestra-
- Prove di ascolto

In tutte le discipline l'interrogazione potrà essere affiancata da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti. Le verifiche saranno sempre coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione. Deve risultare chiara la correlazione della verifica al percorso didattico svolto, ovvero la verifica verrà proposta al termine di una unità didattica o di uno step, in modo ragionevolmente comprensibile e didatticamente fondato. Le diverse tipologie di verifica troveranno una sintesi già nello scrutinio del primo periodo valutativo con un voto unico, indistintamente in tutte le discipline.

Fattori che concorrono alla valutazione disciplinare degli apprendimenti:

*ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) AI – GI – I – S – D – B – O

*CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento...) AI – GI – I – S – D – B – O

*IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) AI – GI – I – S – D – B – O

*AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) AI – GI – I – S – D – B – O

LEGENDA: AI assolutamente insufficiente (1 – 2) GI gravemente insufficiente (3 – 4) I insufficiente (5) S sufficiente (6) D discreto (7) B buono (8) O ottimo (9 – 10)

Recupero, sostegno, approfondimento :

Elementi da tenere in considerazione: 1) centralità dello studente: responsabilizzazione dei processi di apprendimento, dei cambiamenti, delle problematiche; 2) dinamismo del sapere: attuazione di strategie che si avvalgono di esperienze del mondo reale, che offrono competenze spendibili anche nei contesti della vita quotidiana ed extrascolastica; 3)relazione educativa: promuovere il benessere personale dell'allievo con un dialogo diretto e confermate; 4) rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento delle competenze strategiche; Ambiti di intervento · nell'ordinaria attività didattica e negli interventi realizzati fino al 20% di tutte le discipline del curriculum; · nelle attività realizzate in orario aggiuntivo di insegnamento con sportelli (durante l'anno scolastico) e con Interventi didattico-educativi (al termine delle lezioni) negli ambiti dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico,



storico-sociale per gli studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

Modelli didattico-metodologici :

- 1) apprendimento per competenze: insegnare all'alunno ad imparare, a pensare all'apprendimento come processo; prestare attenzione agli elementi di discontinuità, agli aspetti sorprendenti, alle acquisizioni positive e agli errori;
- 2) apprendimento cooperativo: costruire la classe come gruppo guidato all'apprendimento in cui lo studio è un'esperienza personale e comune; in cui il clima è caratterizzato da un'interdipendenza positiva, una corresponsabilità che opera in vista di uno scopo;
- 3) insegnamento modulare: segmentare, di norma, il programma per moduli;
- 4) valutazione: consegnare i criteri di valutazione prima delle verifiche scritte ed orali; addestrare allo svolgimento delle verifiche con esercizi affini; verificare l'apprendimento insegnato per moduli; effettuare periodicamente verifiche formative; comunicare gli argomenti oggetto della verifica con congruo anticipo; verificare di norma soltanto i moduli in cui la valutazione sia stata negativa;
- 5) apprendimento autentico: superare la frammentazione dei saperi individuando strategie per l'interazione disciplinare.

I percorsi di recupero, dopo gli scrutini finali, sono attivati secondo le indicazioni dei dipartimenti disciplinari, per classi parallele e per corsi omogenei su proposta dei consigli di classe. L'attivazione dei corsi di recupero, dopo gli scrutini finali, interesserà gli studenti che avranno fatto registrare insufficienze tali da non consentire la promozione alla classe successiva e per i quali il Consiglio di Classe ha deciso di sospendere la formulazione del giudizio finale. Per questi studenti sarà predisposto un calendario di lezioni di recupero –o di sportello- e gli stessi sono tenuti a sostenere una prova di verifica. Se i genitori dello studente o lo stesso studente se maggiorenne non intendono avvalersi dei percorsi di recupero devono darne alla scuola formale comunicazione

Allegato:

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- A. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- B. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



- C. Cogliere la complessità dei problemi e argomentare risposte personali.
- D. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea.
- E. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- F. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- G. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- H. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, in coerenza rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica.
- I. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- J. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allegato:

Traguardi al termine del percorso di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivo 1: Acquisizione e diffusione dei valori della cittadinanza e della convivenza civile Indicatori:
a) Comportamento b) Utilizzo degli ambienti scolastici c) Rispetto del regolamento Obiettivo 2:
Partecipazione all'attività didattica Indicatori: a) Frequenza b) Partecipazione al dialogo educativo e didattico c) Rispetto delle consegne

Allegato:

La_valutazione_del_comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di condotta. (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, artt .4, 6 e 7).

Allegato:

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali 2021-2022 (1).docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono regolamentati dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", così come l'attribuzione del credito scolastico regolamentata dall'art. 15 del D.lgs. 62/2017. Ogni anno il MI decreta l'adeguamento della norma a sopravvenute nuove esigenze.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

1. Media superiore al 9, con i soli voti disciplinari, punteggio massimo della fascia
2. Sospensione del giudizio, anche in una materia, punteggio minimo della fascia determinata dalla media dei voti allo scrutinio di settembre
3. Seguiranno le seguenti azioni sulla media dei voti :

A) Scatto automatico al valore massimo della fascia allo 0.75 con la sola media dei voti senza interventi

B) Interventi da 0.50 a 0.75: 0.25 per il 10 in condotta oppure 0.25 per partecipazione ad almeno 1 delle seguenti attività certificate per almeno 20 ore d'impegno



partecipazione ai progetti dipartimentali di sviluppo delle competenze (certificazioni, gare) esperienze lavorative inerenti l'indirizzo di studi;
attività di volontariato non sporadiche ma continuative svolte all'interno di organismi riconosciuti operanti nel campo dell'assistenza a disabili, anziani, malati; della solidarietà e della cooperazione; della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale; dello Scoutismo con incarichi di responsabilità;
attività artistico-espressive quali: studio di uno strumento musicale all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame; corso di canto all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame;
attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche;
scuola di recitazione o appartenenza a una compagnia teatrale;
appartenenza a compagnie di ballo, o gruppi folkloristici, o svolgimento di corsi di danza classica o moderna;
pratica di discipline sportive agonistiche riconosciute dal CONI o dal CIP

La certificazione attestante le attività di cui sopra deve: indicare il numero delle ore svolte (minimo 20 ore), essere firmata da persona o Ente esterno alla scuola e redatta su carta intestata dell'Ente o Società. Per le attività sportive deve essere precisato l'ambito in cui si svolgono le competizioni.

Modalità e criteri di valutazione dell'istruzione all'estero

I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere oppure sulla base di iniziative di singoli alunni. Gli studenti che vogliono realizzare soggiorni individuali di studio all'estero secondo la normativa vigente (Dlgs 297/94 art. 192 comma 3; dpr 8.3.99, n. 275 art. 14, c.2; CM 181 del 1997; CM 236/99; Dlg. 226/05 art. 1, comma 8; art. 13, comma 1; nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011; Dlg. 13/2013; Raccomandazione CE n°2006/961 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dic. 2006; nota del MIUR prot. 843 del 10 aprile 2013) devono: a) ottenere parere positivo da parte del D.S. e del C.d.c.; b) essere promossi al 4° anno senza sospensione di giudizio (senza "debiti"); c) prendere visione dei programmi relativi al periodo che trascorreranno all'estero (programmazione di Dipartimento); d) impegnarsi a scegliere all'estero i corsi più coerenti con detti programmi; e) impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante il periodo estivo, i programmi delle discipline non studiate all'estero; f) sottoscrivere, insieme ai propri genitori e al Dirigente scolastico, il CONTRATTO FORMATIVO o LEARNING AGREEMENT.



Allegato:

COLLOQUIO_FINALE_MODALITA'.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'intento di questo Piano (parte integrante dell'Offerta Formativa Triennale degli Istituti scolastici, D.Lgs.66/2017) è quello di allineare la 'cultura' del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative riguardanti l'inclusione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità classifica lo stato di salute e disabilità attraverso quattro categorie (funzioni corporee, strutture corporee, partecipazione e attività, condizioni ambientali), che, considerate nel loro insieme, danno un quadro più ricco della persona, oltre la semplice distinzione abile/disabile: ogni studente, in uno specifico momento della sua vita, può avere bisogni educativi speciali. Un bisogno educativo speciale (BES) è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Scopo precipuo del Piano di Inclusione scolastica risulta, quindi, quello di permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità, nel rispetto dell'uguaglianza delle opportunità

Le norme, circolari e note relative all'inclusione, attestano un percorso che va a ridefinire e completare il tradizionale approccio all'integrazione scolastica (basato sulla certificazione della disabilità), estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES).

A tutti gli studenti in situazione di difficoltà viene garantito il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento.

DESTINATARI

Tutti gli alunni con:

1. Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)



2. Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici * (Legge 170/2010)

3. Alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale)

* Per disturbi evolutivi specifici intendiamo, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell'attenzione e dell'iperattività. Tutte queste differenti problematiche non vengono certificate ai sensi della legge 104/92: non danno, di conseguenza, diritto alle misure previste da tale legge, e, tra queste, all'insegnante di sostegno.

La legge 170/2010 rappresenta un punto di svolta: dà concretezza al principio di personalizzazione dei percorsi di studio, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

Caratteristiche dell'Istituto, barriere architettoniche, aule attrezzate per il sostegno, materiali didattici speciali.

Il Liceo Scientifico "Marconi" è articolato su tre plessi vicini tra loro e due succursali, una dislocata in Borgo San Giuseppe e l'altra presso il padiglione Rasori, da anni attrezzata ad ospitare classi di Istituti di scuola superiore. Nella Sede Centrale (Via Costituente, 4) sono ospitati, oltre alle classi, gli uffici amministrativi, diversi laboratori (Multimediale, di Fisica, di Scienze) ed una palestra. L'edificio, non costruito per usi scolastici, ha visto negli anni diversi interventi di ristrutturazione che non hanno modificato significativamente le preesistenti strutture; la sede in via Costituente, 6 ha subito diversi interventi di ristrutturazione, al fine di migliorarne la funzionalità e la sicurezza.

Le due sedi di cui sopra, pur possedendo un ascensore, risultano accessibili a persone non deambulanti dall'esterno solo da un ingresso laterale.

La sede di via Benassi, 2, accessibile e logisticamente ben attrezzata, è dotata di ascensore, un bagno per diversamente abili ed una piccola aula (utilizzabile per eventuali attività fuori classe), fornita di personal computer e materiale didattico. In tutti i plessi, gli arredi sono nuovi e ben conservati.

Oltre alla palestra di via Costituente, il Liceo si avvale di altre palestre del territorio.

Tutte le aule sono dotate di computer con proiettore, qualcuna anche di Digital Boards, utilizzate nell'attività curricolare.

L'amministrazione del Liceo è molto attenta alle richieste di quanto necessario ai propri alunni 'speciali', in termini di attrezzature e materiale didattico: banchi per alunni non deambulanti, software, testi in cartaceo adeguati, per carattere tipografico e significativa scelta dei passi proposti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Pei prevedono un iniziale momento di raccolta dati e di condivisione delle ipotesi di realizzazione che coinvolge tutti gli attori interessati, un successivo momento di confronto sulle strategie e gli strumenti più idonei all'attuazione, e numerosi momenti di verifica ed eventuale ri-allineamento durante tutto l'anno scolastico. Un momento finale di bilancio e previsione delle attività e delle risorse necessarie alla loro attuazione nel successivo anno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e docenti di sostegno, Famiglia, Equipe medico/specialistica, Operatori Esea



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente alla definizione dei PEI fornendo alla scuola tutta la documentazione medica e previdenziale in loro possesso, raccontando il vissuto dello studente negli ordini di scuola precedenti, le difficoltà e i punti di forza, collaborando alla stesura del PEI e al suo monitoraggio, verificando periodicamente con la Scuola l'andamento della progettualità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con il PEI o il PDP è realizzata in relazione alla loro programmazione educativa personalizzata, valorizzando miglioramenti, partecipazione ed impegno. Per l'Orientamento in uscita, vengono valutati percorsi in condivisione con lo studente, la famiglia e gli Enti Territoriali. Preliminare a suddetta valutazione, è indispensabile, durante il percorso scolastico, aiutare gli studenti a raggiungere tutte le conoscenze e competenze loro accessibili e promuovere la capacità di fare scelte consapevoli e responsabili, in vista dei loro progetti futuri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Condivisione e partecipazione agli incontri predisposti dall'USP. Monitoraggio delle scelte operate nel post-diploma.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare comprende diverse situazioni: a) l'istruzione a domicilio (con presenza dei docenti della classe a domicilio) b) l'istruzione a distanza secondo le modalità approvate dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con la nota prot.10417 del 19 agosto 2015 e relativi allegati e la normativa più recente emanata in risposta all'attuale situazione di emergenza sanitaria.



INIZIATIVE a FAVORE di ALUNNI STRANIERI

Il Liceo "Marconi", unitamente a numerosi istituti della provincia, aderisce all'accordo di rete con la Provincia e il Comune di Parma, l'Università, l'Ufficio Scolastico Provinciale e il CPIA per promuovere e certificare l'ottimizzazione delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2 da parte degli studenti stranieri iscritti al 2^a grado d'istruzione in adeguato riferimento agli obiettivi di fondo stabiliti per tale grado di istruzione.



Piano per la didattica digitale integrata

Dal Piano scuola 2020-21 Decreto Mpi n.39 del 26/06/2020: "... ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione".... Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico. Facendo riferimento al Regolamento dell'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che "per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano". In allegato il PSDDI del Liceo Marconi

Allegati:

DDI Liceo Marconi.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO. I Periodo didattico: Trimestre

II Periodo didattico: Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Docenti nominati dal DS che lo coadiuvano nell'esercizio delle sue funzioni organizzative e di coordinamento e lo sostituiscono in caso di assenza.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai responsabili di plesso, dall'Animatore digitale, dalle Funzioni strumentali. Il compito dello staff è contribuire alla definizione delle linee strategiche dell'istituto e coordinare le diverse aree didattico-organizzative della scuola.
Funzioni strumentali	Docenti individuati sulla base delle disponibilità e delle competenze per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Le



	<p>funzioni strumentali sono divise in quattro aree: FS AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa FS AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti (piattaforme informatiche registro elettronico, sito) FS AREA 3: Interventi e servizi per studenti (orientamento in entrata e accoglienza, stranieri, disabilità) FS AREA 4: Realizzazione di interventi formativi di intesa con enti e istituzioni esterne (PCTO e orientamento in uscita).</p>
Referenti di Dipartimento	<p>Il Collegio dei docenti del Liceo "Marconi" si articola in Dipartimenti disciplinari, suddivisi in 4 aree disciplinari e 9 sottogruppi, ciascuno coordinato da un Referente di Dipartimento: Area linguistica- letteraria-artistica: Sottogruppo materie letterarie, Sottogruppo disegno e storia dell'arte, Sottogruppo lingue stranieri; Area matematica-scientifica- psicomotoria: Sottogruppo matematica e fisica, Sottogruppo scienze naturali , Sottogruppo psicomotoria; Area storica- filosofica-religiosa: Sottogruppo storia e filosofia, Sottogruppo religione; Area sostegno.</p>

Responsabile di plesso	<p>Il responsabile svolge compiti inerenti la sostituzione dei colleghi assenti, il controllo delle entrate e delle uscite degli alunni.</p>
Responsabili di laboratorio	<p>Docenti individuati tra i colleghi del dipartimento. Hanno la responsabilità della custodia del materiale didattico e tecnico e scientifico dei laboratori di fisica, chimica, informatica. Con la collaborazione dei colleghi predispongono il regolamento del laboratorio e formulano proposte d'acquisto di materiale e</p>



	attrezzature.
Animatore digitale	<p>Docente individuato per spiccata capacità organizzativa e propensione all'innovazione. Il ruolo dell'Animatore è funzionale alla progettazione di percorsi di formazione per i docenti dell'istituto sui temi dell'innovazione digitale, sapendo individuare soluzioni innovative per migliorare gli ambienti digitali dell'istituto e stimolare la partecipazione attiva degli studenti sui temi del PNSD con anche il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.</p> <p>L'Animatore digitale coordina un team di docenti formati che lo aiutano nello svolgimento delle sue mansioni.</p>
Team digitale	<p>Team costituito da docenti e ATA che, insieme all'animatore digitale, individua soluzioni innovative per migliorare gli ambienti digitali dell'istituto e stimolare la partecipazione attiva degli studenti sui temi del PNSD con anche il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Del team fanno parte anche docenti formati nell'ambito del PNSD.</p>
Coordinatori attività PCTO	<p>I coordinatori dei PCTO sovrintendono la progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, garantendo il raccordo tra scuola e azienda; individuano le imprese con le quali stipulare convenzioni; presidiano e monitorano i processi di gestione e valutazione dei percorsi; organizzano la formazione specifica per le figure di sistema; collaborano con gli uffici alla rendicontazione delle attività.</p>
Coordinatori di classe	<p>I Consigli di Classe sono coordinati da un docente appartenente al CdC stesso che, con delega del Dirigente scolastico, lo presiede in assenza dello stesso. Il Coordinatore del Consiglio di Classe, inoltre, ha i seguenti compiti e funzioni: si occupa della</p>



	<p>stesura del piano didattico della classe; redige i documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati o collabora con gli eventuali docenti di sostegno nella redazione dei PEI. Tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi. Il coordinatore è il punto di riferimento del consiglio di classe e degli alunni, tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p>
Nucleo interno di valutazione	<p>Il NIV ha il compito di elaborare, insieme al DS, il RAV e il PDM e di predisporre gli strumenti di monitoraggio dei processi di miglioramento dell'istituzione scolastica.</p>
Commissione orario	<p>Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni.</p>
Referenti sicurezza: Referente Cyberbullismo: Referente Privacy e E policy: Referente alunni stranieri: Referente COVID: Referente BES DSA:	



<p>Predisposizione orario lezioni :</p> <p>Referente PCTO*:</p> <p>Referente Ed. civica:</p> <p>Tutor docenti neo assunti:</p> <p>Referente studenti in mobilità :</p> <p>Referente sede scienze applicate</p> <p>Referente studenti DCA</p>	<p>Hanno il compito di organizzare e gestire le azioni messe in campo dai singoli consigli di classe nelle specifiche aree di riferimento.</p>
<p>Coordinatore per il raccordo tra: la governance della scuola, la partecipazione studentesca e le proposte per il territorio</p>	<p>Ha il compito di promuovere la partecipazione studentesca e di accordarla con gli obiettivi educativi e formativi individuati dalla scuola anche in relazione alle proposte del territorio.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio Protocollo
- Ufficio Acquisti
- Ufficio per la Didattica
- Ufficio per il Personale A. T. D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro on line: <https://marconi-pr.registroelettronico.com/registro/index.php>
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Modulistica da sito scolastico:

<http://www.liceomarconipr.edu.it/utenti/studenti-genitori/modulistica-alunni>

- Gestione informatica dei flussi documentali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi contabili, anche con rilevanza esterna; Sovrintende al personale ATA (area dei servizi amministrativi/tecnici e generali) posto alle sue dirette dipendenze, verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal dirigente; Individua le modalità di utilizzazione del personale ATA ed organizza autonomamente l'attività del personale e, nell'ambito del piano delle attività, sentito il personale medesimo, attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Ufficio protocollo

Il personale assegnato all'ufficio protocollo/affari generali svolge le mansioni di: Tenuta registro di protocollo e segreteria digitale con archiviazione. Apertura corrispondenza, scarico posta elettronica con classificazione e smistamento. Consultazione siti istituzionali e Nuove Piattaforme (MIUR, UST, USR ER ecc.) Stesura, invio e pubblicazione delle circolari e delle comunicazioni relative a tutte le aree; Adempimenti connessi alla gestione documentale come previsto dalle linee guida AGID e in applicazione del CAD; Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparenza e Privacy come previsto dalla normativa vigente Convocazione O.O.C.C ; Tenuta registro riservato; Stesura allegati al PTOF; Comunicazioni sindacali con relativa pubblicazione; Gestione documentale delle convenzioni



con Enti o Associazioni; Tenuta e gestione PW gestionali e di sistema

Ufficio acquisti

Il personale assegnato svolge le mansioni di: Liquidazione dei compensi accessori e delle ore eccedenti spettanti al personale a tempo determinato e indeterminato (cedolino unico); Disposizione di pagamento stipendi personale a tempo determinato supplente temporaneo; Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale (cedolino unico); gestione documentale dei progetti con la predisposizione dei documenti propedeutici alla programmazione compilazione del programma annuale; Gestione dei registri di rendicontazione delle attività extracurricolari e dei corsi di recupero; Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Adempimento pratiche fiscali, erariali e previdenziali e relativa trasmissione telematica; Rilascio CUD e invio CU; Comunicazione SIDI compensi accessori fuori sistema ; Elaborazione e Tenuta certificazioni fiscali e dichiarazioni delle imposte operate e versate (770, IRAP, UNIEMENS); Tenuta rapporti con DPT gestione e trasmissione ENTRATEL; rapporti con INPS; Compilazione statistiche concernenti l'area; Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo - Compilazione modello M; Gestione del bilancio per quanto concerne le entrate e le spese; Documentazione flussi finanziari; Produzione indice di tempestività dei pagamenti; Produzione monitoraggio debiti; Tenuta dell'archivio concernente l'area; Adempimenti relativi ai controlli di legge previsti dal codice degli appalti e dalle norme vigenti in materia di attività negoziale (DURC e CIG SIMOG CIG , C/C dedicato, dichiarazioni non incompatibilità ecc); Adempimenti connessi alle procedure acquisti: Dalla dalla Determina alla predisposizione del contratto; gestione procedure di acquisto sulla piattaforma MEPA ; Adempimenti connessi alla Piattaforma Certificazione Crediti; Adempimenti connessi Splitpayment F24; Comunicazioni relative Anagrafe



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

delle Prestazioni per le attività degli esperti esterni e gli incarichi non riferiti al MOF; organizzazione e gestione amministrativa e contabile dei soggiorni studi, scambi culturali gite e viaggi di istruzione; Procedure di reclutamento esperti esterni ai sensi dell normative vigenti e relativa Stipula contratti; Organizzazione dei servizi generali secondo quanto previsto dal PTOF Elaborazione e controllo cartellini di presenza personale ATA; Gestione delle procedure legate alle certificazioni informatiche ICDL e Certificazioni Linguistiche; Gestioni Fondi strutturali Europei: PON, POC, PNRR e Erasmus+ con compilazione delle relative piattaforme di riferimento di gestione e rendicontazione; Gestione documentale del Patrimonio, rapporti con i sub consegnatari; controllo delle forniture e tenuta registro di magazzino Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparenza e Privacy come previsto dalla normativa vigente;

Ufficio per la didattica

Il personale assegnato svolge le mansioni di: Gestione fascicolo degli alunni: certificazioni; Iscrizioni, produzione elenchi, emissione nulla osta; Corrispondenza con le famiglie degli allievi; Esami di Stato (verbali degli esami preliminari, documento del 15 maggio, preparazione del materiale per le Commissioni); Compilazione e registrazione diplomi; Iscrizioni on line; Supporto alle famiglie; Gestione sussidi agli studenti in collaborazione con gli Enti erogatori; Utilizzo piattaforma per adozione libri di testo; Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni vari, pagelle, registro generale dei voti; Tenuta verbali Consigli di classe, scrutini intermedi e finali; Statistiche e monitoraggi concernenti l'area; Pratiche intercultura; Pratiche gemellaggi; Pratiche portatori Handicap- BES - DSA; Gestione Archivio concernente l'area; Raccolta e trasmissione denunce infortuni riguardante gli alunni; Gestione Portale SIDI; Relazione con l'Anagrafe nazionale e rilevazioni integrative; Pratiche inerenti l'Obbligo vaccinale; Gestione PON per l'area di competenza; Gestione pratiche e utilizzo piattaforma PCTO; procedure



INVALSI; Adempimenti connessi alla gestione documentale come previsto dalle linee guida AGID e in applicazione del CAD; Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparenza e privacy come previsto dalla normativa vigente

Ufficio per il personale A.T.D.

Il personale assegnato svolge le mansioni di: Gestione fascicolo personale analogico e digitale (Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro); Comunicazione SIDI Organici; Gestione Graduatorie aspiranti Docenti ed ATA; Individuazione supplenti; Emissioni contratti di assunzione; Controlli autocertificazioni; Visite fiscali e ricerca certificati medici on line; Aggiornamento assenze del personale docente ed ATA a tempo indeterminato, con emissioni decreti congedi ed aspettative e comunicazioni delle stesse sui portali di riferimento e tenuta dei relativi registri (assenze, decreti a riduzione) da effettuare a fine mese escluso i decreti a riduzione; Anagrafe personale; Gestione graduatorie interne per individuazione soprannumerari docenti ed ATA; Rilascio certificati di servizio e dichiarazioni varie; Gestione Procedimenti disciplinari; Statistiche concernenti l'area; Comunicazioni assenze mensili al SIDI; - Azioni di rivalsa per infortuni in itinere; Tenuta registri concernenti il settore (certificati, contratti, ricostruzione di carriera, inquadramento); Rapporti con il personale ed enti vari (DPSV, INPDAP, ecc.) per pratiche inerenti l'area; Dichiarazioni di servizio, ricostruzioni di carriera Ricongiunzione L.29; Gestione Pratiche pensioni; Emissione pratiche Passweb - Pensioni TFR/TFS; Gestione Pratiche cause di servizio; Autorizzazioni libere professioni e pratiche inerenti la comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni; Preparazioni documenti superamento periodo di prova; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Gestione e trasmissione denunce infortuni riguardante il personale; Comunicazioni assunzioni proroghe e cessazione SIDI-LEVRINI-SARE; Gestione pratiche inerenti i TFR/TFS; Gestione Archivio concernente l'area; Pratiche legate alle nuove procedure informatiche: compilazione



piattaforme concernenti l'area; Procedure legate all'attuazione L.107/15; Gestione convenzioni con università e tirocinio; Rilascio credenziali registro elettronico al personale docente supplente; Adempimenti connessi alla gestione documentale come previsto dalle linee guida AGID e in applicazione del CAD; Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparenza e privacy come previsto dalla normativa vigente Adempimenti connessi alla formazione del personale in materia sicurezza sul posto di lavoro e privacy

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://marconi-pr.registroelettronico.com/registro/index.php>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceomarconipr.edu.it/utenti/studenti-genitori/modulistica-alunni>

Gestione informatica dei flussi documentali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole outdoor in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Certilingua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole Cambridge International

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete R.I.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Viaggi della memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni Università degli studi di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione ISREC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Villa Ester**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Centro Studi Movimenti di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Lycée**



Annemasse Grenoble

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Il Giardino condiviso _Convenzione ADA (Associazione Donne Ambientaliste)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Da anni la formazione in servizio dei docenti in ruolo è "obbligatoria, permanente e strutturale". Le attività di formazione e di aggiornamento sono definite dall'Istituzione scolastica nell'ambito del presente Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e sono finalizzate all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento così come previsto dal DPR 80 /2013 e L. 107/2015 c. 12-14. Per attività di formazione si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per i docenti che, ricevuti particolari incarichi, necessitano di percorsi di formazione. Le attività di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari connesse in particolare con i processi di innovazione didattica in atto nell'istituzione scolastica. Si incoraggiano anche attività di auto-aggiornamento o aggiornamento per gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola una comunità di pratica e di sviluppo professionale aperto alla collaborazione con il contesto esterno. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;- innalzamento della qualità della proposta formativa;- valorizzazione professionale. Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:- i corsi di formazione organizzati dal MIUR, dall'USR e dall'Ambito territoriale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge in materia di sicurezza del lavoro (Decreto Legislativo 81/2008). Analisi dei bisogni formativi e individuazione delle priorità formative Al fine di



predisporre il piano della formazione docenti, il referente della formazione ha tenuto conto- dei bisogni formativi di tutte le componenti, mediante apposito questionario di rilevazione; dei bisogni formativi degli alunni rispetto agli esiti dei risultati scolastici, delle prove standardizzate, della valutazione delle competenze chiave europea e dei risultati a distanza, anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;- delle esigenze dell'Istituzione scolastica soprattutto in relazione ai traguardi del RAV e agli obiettivi di processo del PDM- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.- delle Direttive ministeriali in particolare D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2022-2025: Sulla base dell'analisi sopra indicata sono state individuate le seguenti priorità formative: Didattica per competenze, innovazione metodologica finalizzata al potenziamento della valutazione esplicita delle competenze chiave europee e all'osservazione empirica del raggiungimento dei livelli di competenza- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: formazione e aggiornamento per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi messi a disposizione dall'Istituzione scolastica - PCTO: formazione sui processi di co-progettazione tra scuola e impresa e di valutazione delle competenze in esito ai progetti di PCTO.- Inclusione sociale e prevenzione del disagio: necessità di implementare la relazione con le famiglie con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento in riferimento alle priorità strategiche del PTOF- Competenze di lingua straniera : finalizzata all'insegnamento secondo la metodologia CLIL e allo sviluppo degli indirizzi internazionali del liceo - Formazione disciplinare: aggiornamento della metodologia didattica e dei contenuti specifici - Valutazione e miglioramento: formazione per le figure chiave nei processi di valutazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche. Formazione sulla sicurezza negli ambienti scolastici. Proposte formative di ambito. Percorsi di formazione sulla sostenibilità e transizione ecologica.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare: per ciascuna delle iniziative deliberate, il DS insieme al referente della formazione avranno cura di mettere a disposizione del personale interessato tramite la piattaforma Sofia la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, daranno informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, date degli incontri e articolazione oraria). Per ciascuna attività formativa:- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso- per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo - la documentazione delle attività formative sarà



messa a disposizione dell'istituto e condivisa all'interno dei gruppi di progetto e dei dipartimenti disciplinari.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per la realizzazione del PTOF e alla luce delle novità legislative relative al nuovo regolamento di contabilità, al decreto trasparenza e ai processi di digitalizzazione in atto nella PA, si considerano prioritarie per il personale ATA e seguenti attività formative : La digitalizzazione dei flussi documentali• Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale • Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale• Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge in materia di sicurezza del lavoro (Decreto Legislativo 81/2008), quali Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili, Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Nell’ambito del PNSD, per il personale ata sono attivati corsi per l’uso di Excel e Google drive. Per far fronte alle esigenze dell’istituto di gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi PON (FSE e FESR) saranno organizzate attività formative specifiche:

- 1) sicurezza
- 2) privacy
- 3) nuova gestione documentale (A.A.)
- 4) gestione episodi disagio studenti(CC.ss)
- 5) Approfondimento potenzialità Google workspace (A.A. e CC.ss)